

ALLEGATO 1 - MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
1	Acquisizione e gestione del personale	Rilevazione eccedenze di personale	Verifica annuale del personale in soprannumero e/o eccedenza con riferimento a parametri funzionali e/o finanziari. Redazione e approvazione proposta ed approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.
2	Acquisizione e gestione del personale	Piano triennale del fabbisogno di personale	Redazione e approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale ed elenco annuale delle assunzioni in termini finanziari, acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, proposta e approvazione con deliberazione di Giunta comunale, comunicazione al DFP.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.
3	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	Verifica obbligatoria propedeutica al reclutamento volta ad accertare l'assenza /presenza di personale iscritto nelle liste di disponibilità mediante richiesta al competente Ufficio regionale, comunicazione da parte dell'Ufficio regionale competente di eventuale personale in disponibilità, contratto individuale di lavoro e immissione in servizio.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.
4	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	Redazione e approvazione con determina dell'Avviso propedeutico al reclutamento dall'esterno finalizzato a consentire lo spostamento di personale tra Enti, pubblicazione dell'Avviso, nomina della Commissione, esame delle domande, ammissione/esclusione dei candidati, determina di approvazione, stipula del contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
5	Acquisizione e gestione del personale	Scorrimiento graduatorie di altri Enti	Definizione di criteri per l'individuazione delle graduatorie da cui attingere, richiesta agli enti di sussistenza di graduatorie valide, selezione della graduatoria, stipula convenzione tra Enti, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione all'Ente titolare della graduatoria.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.
6	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	Redazione e approvazione con determina dirigenziale dell'Avviso, pubblicazione dell'Avviso, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione risultati della selezione, verifica condizioni per l'assunzione, provvedimento di nomina del Sindaco, stipula del contratto individuale di lavoro.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
7	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	Redazione e approvazione avviso, pubblicazione dell'avviso, ammissione candidati, nomina da parte del Sindaco, contratto individuale di lavoro.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
8	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	Redazione Avviso e trasmissione al competente Centro per l'Impiego, pubblicazione dell'Avviso, nomina Commissione, verifica idoneità, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo, comunicazione al Centro per l'Impiego	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.
9	Acquisizione e gestione del personale	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	Fasi: Programmazione fabbisogno di personale, redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro e immissione in ruolo.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: coerenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.
10	Acquisizione e gestione del personale	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	Assunzione di personale con contratti a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, tirocinii, etc.. Le attività differiscono a seconda della tipologia di contratto attivato. Contratto a tempo determinato: Redazione e approvazione del bando, pubblicazione del bando, ammissione candidati, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica condizioni per l'assunzione, assunzione/contratto individuale di lavoro.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.
11	Acquisizione e gestione del personale	Somministrazione di lavoro	Affidamento del servizio con procedura di scelta del contraente ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.
12	Acquisizione e gestione del personale	Stabilizzazioni	Redazione e approvazione del Regolamento sulle procedure di stabilizzazione, bando di selezione, nomina della Commissione, approvazione della graduatoria, assunzione/contratto individuale di lavoro	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.
13	Acquisizione e gestione del personale	Sistemi di valutazione di dipendenti e P.O.: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	Redazione ed approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, informativa alle Organizzazioni sindacali, approvazione con deliberazione di Giunta comunale	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.
14	Acquisizione e gestione del personale	Progressioni economiche personale dipendente	Nomina delegazione trattante, deliberazione di Giunta comunale contenente gli indirizzi dell'organo comunale competente, verbale di contrattazione decentrata, approvazione del CCDI, avviso pubblico, approvazione graduatoria e atto di assegnazione delle progressione	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.
15	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Erogazione produttività: Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano annuale della performance, costituzione del Fondo per le risorse decentrate, nomina delegazione trattante, deliberazione di indirizzo della Giunta comunale, accordo con le OO.SS. sulla destinazione delle risorse decentrate, valutazione della performance, graduatoria, attribuzione premio. Retribuzione di risultato: Approvazione regolamento della performance, approvazione Piano della performance, valutazione performance dei dirigenti da parte del Nucleo di valutazione, decreto sindacale di attribuzione del premio, determinazione di liquidazione.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.
16	Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna volontaria (a domanda)	Approvazione Regolamento Uffici e Servizi, domanda di mobilità, pareri dei responsabili di settore interessati, deliberazione di Giunta comunale di assegnazione del personale ad altro settore dell'Ente	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
17	Acquisizione e gestione del personale	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	Approvazione Regolamento Uffici e servizi, istanza di parte, valutazione delle necessità dell'Ente e di eventuali contingenti predeterminati nel Regolamento comunale o in un piano annuale, acquisizione pareri dei responsabili di Area interessati, rilascio/diniego dell'autorizzazione con provvedimento del Responsabile interessato/Giunta comunale	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato
18	Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	Redazione e approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi extraistituzionali al personale dipendente, richiesta di autorizzazione, atto del dirigente/titolare di P.O. (per il personale non titolare di P.O.) o atto del Segretario comunale (per i titolari di P.O.)	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.
19	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, predisposizione modulistica, domanda di concessione, atto di concessione/diniego	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
20	Acquisizione e gestione del personale	Controllo presenze	Redazione e approvazione del Regolamento su orari, congedi e permessi, registrazione timbrature, acquisizione periodica delle timbrature	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
21	Acquisizione e gestione del personale	Concessione assegni nucleo familiare	Istanza del lavoratore, verifica sussistenza dei requisiti, concessione/diniego, trasmissione all'INPS della richiesta di pagamento	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
22	Acquisizione e gestione del personale	Collocamento a riposo	Il collocamento a riposo può avvenire per motivi diversi: per dimissioni volontarie, per inabilità fisica, per raggiunti limiti di età, per conseguimento del diritto alla pensione/pensione anticipata. Si descrive il processo (attività) relativo al collocamento a riposo per diritto al conseguimento della pensione. FAST: preavviso all'Ente, presentazione della domanda di pensione all'INPS e comunicazione all'Ente, ricostruzione della carriera, verifica del possesso dei requisiti per il collocamento a riposo, determinazione di collocamento a riposo	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
23	Acquisizione e gestione del personale	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione, per TFS e TFR	Accesso applicativo PassWEB dell'INPS, aggiornamento dati contributivi e sistemazione posizione contributiva	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
24	Acquisizione e gestione del personale	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	Rilascio documentazione sui richiesta	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
25	Acquisizione e gestione del personale	Procedimenti disciplinari	Redazione e approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'UPD, costituzione UPD, segnalazione illecito, contestazione addebito, esame eventuali controdeduzioni, eventuale audizione del dipendente, verbale in sede di audizione, atto di archiviazione/irrogazione sanzione, notifica al dipendente.	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.
26	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Atto di indirizzo della Giunta comunale, redazione della piattaforma, convocazione OO.SS. E R.S.U., svolgimento di incontri formalizzati volti al raggiungimento della per intesa sulla destinazione delle risorse decentrate e/o all'accordo su materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata. (per la CCDI per la destinazione delle risorse decentrate): Redazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria al CCDI, acquisizione del parere dell'Organo di revisione contabile, autorizzazione della Giunta comunale alla sottoscrizione alla CCDI dal CCNL, convocazione OO.SS. e R.S.U., sottoscrizione del CCDI definitivo, invio all'ARAN, pubblicazione sul sito web dell'Ente in "Amministrazione trasparente"	Area economico-finanziaria /Ufficio personale	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.
27	Affari legali e contenzioso	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	Ricezione / formulazione della proposta di transazione /negoziazione assistita/conciliazione giudiziale, esame della proposta, acquisizione del parere del legale dell'Ente, eventuale acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile, deliberazione dell'organo competente (Consiglio comunale/Giunta comunale), sottoscrizione della transazione / mediazione / accordo in negoziazione assistita.	Tutti le Aree	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
28	Affari legali e contenzioso	Stima del rischio del contenzioso	Esame e valutazione di istanze di autotutela, segnalazioni, richieste, diffide in merito alla concreta possibilità di instaurazione di contenzioso	Tutti le Aree	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
29	Affari legali e contenzioso	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	Predisposizione e approvazione di proposta per la deliberazione di costituzione in giudizio/decreto sindacale e nomina del difensore, determina di conferimento incarico legale, predisposizione del disciplinare di incarico professionale, conferimento incarico, sottoscrizione del disciplinare di incarico e rilascio della procura alle liti	Tutti le Aree	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico
30	Affari legali e contenzioso	Attivazione polizze assicurative	Esame e valutazione di istanze, segnalazioni, richieste, diffide di risarcimento danni, comunicazione e trasmissione documenti all'assicurazione, richiesta di attivazione della polizza assicurativa.	Tutti le Aree	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
31	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Monitoraggio del contenzioso in atto (scadenza di termini, collaborazione con i legali, comunicazioni e riscontro note, etc..)	Tutti le Aree	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.
32	Affari legali e contenzioso	Liquidazioni competenze legali	Acquisizione fattura, controllo importi pattuiti per compensi anche con riferimento ad eventuali importi liquidati in sentenza, verifica dell'attività professionale espletata, verifica regolarità contributiva, verifiche di legge, determinazione di liquidazione della spesa	Tutti le Aree	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.
33	Contratti pubblici	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	Redazione del Programma OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici di importo superiore ad euro 100.000,00, corredati da studi di fattibilità delle opere, adozione con delibera di Giunta comunale, pubblicazione del Programma, approvazione con deliberazione di Consiglio comunale, pubblicazione in Amministrazione trasparente. Redazione, adozione ed approvazione del Piano biennale per l'acquisto di servizi e forniture di importo superiore a euro 40.000,00 con le modalità previste per il programma triennale delle OO.PP., pubblicazione in Amministrazione trasparente	Area Opere pubbliche e patrimonio/Tutte le Aree (Programma biennale servizi e forniture)	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.
34	Contratti pubblici	Progettazione	Progettazione interna: Redazione e approvazione studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva. Progettazione esterna: Conferimento incarico professionale, acquisizione vari livelli di progettazione, verifica e validazione del progetto in relazione ai diversi livelli di progettazione, deliberazione / determina di approvazione in relazione ai diversi livelli di progettazione	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.
35	Contratti pubblici	Verifica e validazione progetti	Verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti previsti dalla normativa di settore nonché della loro conformità alla normativa vigente. I risultati della verifica sono riportati nella validazione del progetto.	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.
36	Contratti pubblici	Individuazione delle modalità di affidamento	Redazione della determinazione a contrarre	Tutti le Aree	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.
37	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	Individuazione del professionista mediante affidamento diretto, procedura negoziata previa manifestazione di interesse o attingimento da albi/elenchi dell'Ente, procedura aperta. Verifica possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento dell'incarico, sottoscrizione del disciplinare di incarico	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
38	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre, individuazione diretta dell'operatore economico mediante piattaforma elettronica per importi superiori a 5.000,00 euro, verifica del possesso dei requisiti e di regolarità contributiva, determinazione di affidamento lavori/servizi /forniture. Stipula del contratto	Tutti le Aree	<p>1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.</p>
39	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura negoziata	Determinazione a contrarre. Individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse, attingimento a albi/elenchi dell'Ente, etc. . Redazione lettera di invito con relativi allegati, eventuale nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, verifica del possesso dei requisiti, verifica regolarità contributiva, determinazione di affidamento, sottoscrizione del contratto	Tutte le Aree	<p>1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali , mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.</p>
40	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Redazione e approvazione del bando di gara, disciplinare ed allegati, pubblicazione nelle forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Nomina della Commissione di gara, espletamento della gara, proposta di aggiudicazione, determina approvazione verbali di gara, verifica possesso requisiti, verifica regolarità contributiva, determina di aggiudicazione definitiva, contratto di appalto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutte le Aree	<p>1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali , mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p>

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
41	Contratti pubblici	Verifica dell'anomalia delle offerte	Sub procedimento di competenza del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara. Valutazione della anomalia o non congruità dell'offerta da parte della Commissione, trasmissione atti al R.U.P., richiesta per iscritto di spiegazioni all'operatore economico, eventuali giustificazioni dell'operatore economico nei termini di legge, valutazione del RUP con eventuale supporto della Commissione di gara, accoglimento delle giustificazioni e ammissione dell'operatore economico/rigetto delle giustificazioni ed esclusione dell'operatore economico	Tutte le Aree	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.
42	Contratti pubblici	Proroga e rinnovo affidamento	Determinazione di proroga/rinnovo dell'affidamento	Tutte le Aree	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.
43	Contratti pubblici	Revoca del bando	Determinazione di revoca, pubblicazione con le medesima formalità previste per la pubblicazione del bando (in caso di procedura aperta), comunicazioni, pubblicazione.	Tutte le Aree	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.
44	Contratti pubblici	Procedura di somma urgenza	Per lavori entro il limite di 200.000,00 euro: redazione verbale del responsabile del procedimento / tecnico comunale con indicazione dei motivi di urgenza, lavori necessari etc., affidamento diretto, redazione della perizia giustificativa entro 10 giorni, trasmissione della perizia e del verbale di somma urgenza alla stazione appaltante, approvazione con deliberazione della Giunta comunale, trasmissione al Consiglio comunale, deliberazione del Consiglio comunale, trasmissione della deliberazione alla Corte dei Conti.	Area opere pubbliche e Patrimonio	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.
45	Contratti pubblici	Affidamenti in house	Iscrizione nell'elenco ANAC delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti in house. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto a società in house providing, stipula del contratto	Tutte le Aree	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.
46	Contratti pubblici	Partenariato pubblico-privato (project financing)	<u>Su iniziativa privata</u> : Proposta del privato, valutazione della fattibilità della proposta, eventuali richiesta di modifiche, deliberazione di Consiglio comunale per inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente, approvazione del progetto, redazione e pubblicazione del bando, selezione, redazione ed approvazione della graduatoria, proposta di aggiudicazione, eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del promotore non aggiudicatario, aggiudicazione definitiva, stipula del contratto in forma pubblica o pubblico amministrativa.	Tutte le Aree	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni
47	Contratti pubblici	Contratti di sponsorizzazione	Redazione e approvazione Regolamento, domanda del privato, verifica dei requisiti e affidamento del contratto; (per importi superiori a 40.000,00 euro): pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet dell'Ente per almeno 30 giorni, negoziazione, verifica dei requisiti e affidamento del contratto.	Tutte le Aree	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni
48	Contratti pubblici	Stipula contratto	Redazione contratto, determinazione di approvazione dello schema di contratto, verifiche di legge (possesso requisiti di legge, verifica regolarità contributiva, polizze, assicurazioni, normativa antimafia, etc.), stipula del contratto	Tutte le Aree	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara
49	Contratti pubblici	Subappalto	Dichiarazione in sede di gara, verifica dei limiti di legge, comunicazione alla Stazione appaltante prima dell'inizio della prestazione, rilascio di autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla richiesta salvo proroga, eventuale silenzio assenso per decorso dei termini di legge.	Area Opere pubbliche e patrimonio/Tutte le Aree	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.
50	Contratti pubblici	Procedimento di variante in corso di esecuzione	Autorizzazione del RUP con il supporto della DL, redazione del progetto di variante, approvazione del progetto da parte del RUP (per i casi minori) o della Giunta comunale. In caso di varianti che comportano modifiche sostanziali, avvio di una nuova procedura di gara	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
51	Contratti pubblici	Gestione delle riserve	Per le attività relative all'apposizione e gestione delle riserve, si rinvia al DM MIT n. 49/2018.	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.
52	Contratti pubblici	Approvazione stati avanzamento	Redazione stati di avanzamento da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.
53	Contratti pubblici	Approvazione contabilità finale	Redazione della contabilità finale da parte del direttore lavori, deposito presso la Stazione appaltante, determinazione di approvazione del RUP	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.
54	Contratti pubblici	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	Nomina del collaudatore, effettuazione verifiche su esecuzione dei lavori, di eventuali varianti ed aggiornamenti, verifica dei dati risultanti dalla contabilità con le risultanze di fatto, verifiche tecniche previste dalla legge, verifiche su riserve, individuazione del credito finale dell'appaltatore. Rifiuto/ rilascio del collaudo /CRE.	Tutte le Aree	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.
55	Contratti pubblici	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	Le attività relative sono disciplinate dai seguenti articoli del D.lgs. n. 50/2016: Art. 205 - Accordo bonario per i lavori; Art. 206 - Accordo bonario per i servizi e forniture; Art. 208 - Transazione; Art. 209 - Arbitrato.	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.
56	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del Servizio Urbanistica/Tecnico, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo (anche congiunto UTC/Polizia locale), redazione verbale, verifica documentazione tecnica, titoli abilitativi, SCIA, CILA, etc.. presso Settore Urbanistica/ UTC, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Area Pianificazione e Assetto del Territorio/Polizia Locale	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino
57	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio	Polizia locale	1) Omessa verifica per interesse di parte
58	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.
59	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato	Polizia locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.
60	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza occupazione suolo pubblico	Attività di verifica su segnalazione di parte o iniziativa d'ufficio. <u>Su segnalazione di parte:</u> acquisizione della denuncia da parte del SUAP, comunicazione alla Polizia locale, sopralluogo, redazione verbale, verifica documentazione autorizzativa, archiviazione o adozione di provvedimenti conseguenti all'abuso accertato.	Polizia locale	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
61	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe, iscrizione anagrafica nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla richiesta di cambio di residenza, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato)</i> : silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti)</i> : preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con provvedimento di rigetto della richiesta da comunicare al vecchio indirizzo del richiedente.	Area Affari generali/Anagrafe	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.
62	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	Istanza di parte all'Ufficio Anagrafe entro 20 giorni dal trasferimento nella nuova abitazione, registrazione del cambio di abitazione nei due giorni lavorativi successivi, accertamento dei requisiti con delega alla Polizia locale per i controlli da effettuarsi entro 45 giorni dalla comunicazione del cambio di abitazione, comunicazione esito controlli all'Ufficio Anagrafe. <i>(in caso di conferma di quanto dichiarato dall'interessato)</i> : silenzio assenso; <i>(in caso di esito negativo degli accertamenti)</i> : preavviso di rigetto all'interessato presso il vecchio indirizzo, valutazione di eventuali osservazioni del privato, in caso di assenza/mancato accoglimento delle osservazioni del privato il procedimento si conclude con il ripristino della precedente posizione anagrafica e successiva comunicazione all'interessato.	Area Affari generali/ Anagrafe/Polizia Locale	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.
63	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su segnalazione di soggetti terzi. Avvio del procedimento comunicato anche mediante deposito presso la casa comunale, attivazione dei controlli da parte dell'Ufficio Anagrafe, verifiche da parte della P.L./ufficiale d'anagrafe per la durata di almeno un anno, cancellazione anagrafica, comunicazione all'interessato con deposito presso la casa comunale	Area Affari generali/ Anagrafe/Polizia Locale	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.
64	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione della videosorveglianza del territorio	Attività di verifica su iniziativa d'ufficio o su istanza. Carico/scarico delle immagini dal sistema di videosorveglianza, loro gestione ed archiviazione. Gestione richieste blocco delle immagini in caso di segnalazione di reati, gestione richieste di accesso provenienti da avvocati o da altre Forze dell'ordine o da altre Aree dell'Ente	Polizia locale	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte
65	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Attività di verifica su denuncia o iniziativa d'ufficio. <u>Su denuncia</u> : acquisizione della denuncia, sopralluogo della P.L., redazione del verbale, trasmissione al settore competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali a seconda che il trasgressore sia stato o meno identificato.	Polizia locale/Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte
66	Gestione dei rifiuti	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	Il procedimento attiene alle procedure operative ed amministrative finalizzate alla bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati; le varie fasi della procedura sono dettagliatamente descritte nella Parte IV - Titolo V - del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.	Opere pubbliche e Patrimonio	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
67	Gestione dei rifiuti	Gestione rifiuti speciali	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Opere pubbliche e Patrimonio	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
68	Gestione dei rifiuti	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Procedura di affidamento del servizio mediante gara	Opere pubbliche e Patrimonio	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici
69	Gestione dei rifiuti	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	Comunicazione del privato all'Ufficio comunale con indicazione della Ditta, verifica e controllo dell'Ufficio	Opere pubbliche e Patrimonio	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.
70	Gestione dei rifiuti	Controllo servizio di raccolta	Verifiche e controlli sulle modalità di svolgimento del servizio rispetto a quanto previsto nel Contratto di gestione.	Opere pubbliche e Patrimonio	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore
71	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate	Accertamento, riscossione, versamento	Area economico-finanziaria /Ufficio Tributi	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
72	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese	Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento	Tutte le Aree	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..
73	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Spese economiche	La disciplina per la gestione delle spese economiche è contenuta nel Regolamento di economato/regolamento di contabilità dell'Ente	Area economico-finanziaria	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto
74	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti contributivi e fiscali	Denuncia mensile previdenziale - DMA2, UNIEMENS, INPS, denuncia mensile fiscale F24 EP, elaborazione e trasmissione autoliquidazione INAIL, elaborazione e trasmissione telematica 770, dichiarazione annuale IVA, liquidazioni mensili/trimestrali IVA, certificazione obbligatoria UNILAV.	Area economico-finanziaria	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
75	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale - Paghe	Caricamento in procedura ed aggiornamento stato giuridico ed economico del personale dipendente, caricamento trattamento stipendiale ed indennità accessorie, elaborazione mensile degli stipendi, elaborazione, stampa e trasmissione CU	Area economico-finanziaria/Personale	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.
76	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria TARI	Registrazione delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, formazione del ruolo ordinario, stampa e comunicazione di modelli di pagamento precompilati, registrazione pagamenti.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.
77	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria IMU e TASI	Registrazione delle variazioni delle posizioni dei contribuenti e variazioni annuali, aggiornamento siti web per il calcolo dell'imposta, registrazione pagamenti in autoliquidazione.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.
78	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria COSAP/Canone unico patrimoniale	Registrazione concessioni suolo pubblico, calcolo della tassa dovuta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.
79	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione imposta sulla pubblicità/Canone unico	Registrazione autorizzazioni, calcolo dell'imposta, predisposizione bollettino di pagamento, registrazione dei pagamenti.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.
80	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamenti e verifiche per tributi locali	Verifica dei pagamenti effettuati a fronte del tributo dovuto, calcolo della maggiore tassa/imposta dovuta maggiorata di sanzioni e interessi, emissione e notifica avvisi di accertamento.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.
81	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamento con adesione	L'accertamento dei tributi comunali può essere definito con adesione del contribuente, nel rispetto delle norme contenute nel d.lgs. 218/1997. Il procedimento può essere attivato d'ufficio prima della notifica dell'avviso o su istanza del contribuente prima o dopo la notifica di un avviso di accertamento. Fasi: Invio al contribuente dell'invito a comparire, eventuale differimento su richiesta di parte, contraddittorio, redazione e sottoscrizione in duplice esemplare dell'atto di accertamento con adesione. In caso di esito negativo: redazione del verbale e comunicazione al contribuente.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.
82	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione coattiva	Registrazione dei versamenti effettuati a fronte degli avvisi di accertamento emessi, formazione del ruolo coattivo, notifica al contribuente dell'ingiunzione di pagamento, eventuale riesame in autotutela su istanza del contribuente, eventuale rateizzazione, dilazione di pagamento. In caso di mancato pagamento, avvio delle procedure di esecuzione forzata.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
83	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rateizzazione Entrate Tributarie	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della rateizzazione.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.
84	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Dilazione di pagamenti, scarichi, sgravi	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, concessione/diniego motivati della dilazione, sgravio/discarico del pagamento.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.
85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborso di imposte e tasse	Istanza del contribuente, istruttoria/ verifica dei presupposti di legge/regolamento, rimborso/diniego motivati.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedimento di autotutela su accertamenti	Istanza del contribuente, istruttoria / verifica dei presupposti di legge / regolamento, annullamento / diniego motivati.	Area economico-finanziaria/Tributi	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.
87	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	Elenco dei beni, stima del valore, redazione e approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni con deliberazione di Consiglio comunale	Area Opere Pubbliche e Patrimonio	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.
88	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedura di alienazione dei beni immobili	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, approvazione annuale del Piano delle alienazioni, stima del valore dell'immobile, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto.	Area Opere Pubbliche e Patrimonio	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.
89	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Locazione di immobili comunali	Redazione del piano delle valorizzazioni dei beni comunali, stima del canone di locazione, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto di locazione.	Area Opere Pubbliche e Patrimonio	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
90	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affidamento immobili in gestione a privati	Approvazione del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, redazione e approvazione del piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Area Opere Pubbliche e Patrimonio	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali
91	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	Approvazione Regolamento, istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, verifica dei presupposti, atto di concessione/diniego	Area Opere Pubbliche e Patrimonio/Affari generali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.
92	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	Approvazione del Regolamento, inserimento dell'immobile nel piano di valorizzazione dei beni comunali, stima del canone, avviso pubblico, svolgimento della gara, aggiudicazione, stipula contratto.	Area Opere Pubbliche e Patrimonio/Affari generali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
93	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	Stima del canone di locazione, previsione contrattuale, controllo dei pagamenti, contestazione eventuale ritardo nei pagamenti, applicazione interessi di mora, eventuale attivazione procedimento risoluzione contrattuale/decadenza	Area Opere pubbliche/Area economico-finanziaria	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.
94	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazione beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Area Opere pubbliche	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
95	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione in uso beni mobili	Stima del valore del bene, avviso pubblico o gara ufficiosa con trattativa privata, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione, stipula del contratto	Area Opere pubbliche/Altre Aree	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.
96	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione impianti sportivi	Approvazione Regolamento per la gestione impianti sportivi, gestione diretta o affidamento in concessione. Gestione diretta: determinazione canoni di concessione, avviso pubblico, acquisizione domande, istruttoria e verifica dei requisiti, concessione dell'utilizzo.	Area Opere pubbliche/Altre Aree	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.
97	Governo del territorio	Interventi subordinati a SCIA	Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti", (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016) che si affianca al D.lgs. n. 126/2016 individua gli interventi edilizi sottoposti a SCIA (tabella A, parte 4" e 5"). FASI: Presentazione della SCIA al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, (in caso di falsa attestazione del professionista abilitato): informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato al SUE con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la SCIA. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Ommissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
98	Governo del territorio	Permesso di Costruire	Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 che ne definisce le attività. Fasi: 1. Iniziativa: presentazione della domanda al SUE con allegata la documentazione tecnica necessaria, esame delle domande secondo l'ordine cronologico. 2. Istruttoria: Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda il responsabile del procedimento deve curare l'istruttoria, chiedere eventuali integrazioni, documentali, acquisire i prescritti pareri degli uffici competenti con eventuale indicazione della Conferenza dei servizi, calcolo e comunicazione del contributo di costruzione, proposta di provvedimento finale. 3. Fase costitutiva: Entro 30 giorni dalla formulazione della proposta del responsabile del procedimento, ovvero dall'esito della conferenza di servizi, il responsabile del Settore deve adottare il provvedimento finale di rilascio o diniego del permesso di costruire preceduto in quest'ultimo caso dalla comunicazione del preavviso di rigetto del provvedimento e dall'esame delle eventuali osservazioni. 4. Comunicazioni: Notifica all'interessato del provvedimento finale e pubblicazione della notizia dell'avvenuto rilascio mediante affissione all'albo pretorio del Comune.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.
99	Governo del territorio	Permesso di Costruire in Sanatoria	L'istituto è disciplinato dagli articoli 36 e 37 del D.P.R. 380/2001. Il procedimento è analogo a quello descritto per il rilascio del permesso di costruire dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.
100	Governo del territorio	Ordinanza di sospensione dei lavori	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'inosservanza delle norme e prescrizioni in materia di attività urbanistico-edilizia, ordine di immediata sospensione dei lavori, notifica dell'ordinanza all'interessato, adozione entro i successivi 45 giorni dei provvedimenti definitivi.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.
101	Governo del territorio	Ingiunzione di demolizione	L'istituto è disciplinato dall'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001. FASI: Accertamento d'ufficio o su segnalazione di parte dell'abuso edilizio, comunicazione di avvio del procedimento, esame di eventuali controdeduzioni, redazione e notifica della ingiunzione di demolizione al proprietario e al responsabile dell'abuso, controllo sull'esecuzione dell'ordinanza. (in caso di mancata esecuzione dell'ordine di demolizione): segnalazione all'Autorità giudiziaria competente del trasgressore, acquisizione al patrimonio comunale del manufatto e dell'area di sedime, valutazione tecnico - economica relativamente alla demolizione del manufatto con deliberazione di Giunta comunale, eventuale acquisizione del manufatto al patrimonio comunale o in alternativa demolizione d'ufficio e procedura di recupero delle somme a carico del trasgressore.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.
102	Governo del territorio	Ordinanze per stato di pericolosità	Segnalazione dello stato di pericolo, sopralluogo della Polizia locale e, in caso di riscontrato pericolo, adeguata transennatura provvisoria dell'area interessata, redazione e notifica agli interessati dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la messa in sicurezza entro un termine perentorio. In caso di inadempienza, esecuzione sostitutiva da parte dell'Ente con oneri a carico dell'avente titolo, notifica di diffida all'avente titolo per il rimborso delle spese e, in caso di mancato riscontro, avvio delle procedure di recupero coattivo.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
103	Governo del territorio	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	Domanda di voltura zione del permesso di costruire, istruttoria, provvedimento conclusivo (diniego/voltura/silenzio assenso)	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;
104	Governo del territorio	Proroga Titoli Abilitativi	La proroga dei Permessi di costruire è definita all'art. 15 del D.P.R. 380/2001 nonché dal R.E. Per la SCIA e CILA non è consentita la proroga, gli interventi non ultimati alla scadenza sono soggetti a nuova SCIA/CILA. FASI: Istanza del privato, istruttoria dell'Ufficio competente, eventuale ricalcolo del contributo di costruzione, provvedimento di concessione/diniego della proroga, eventuale rilascio di un nuovo p.d.c. per le opere ancora da eseguire e non assoggettate a SCIA.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.
105	Governo del territorio	Comunicazione Attività Edilizia Libera	Il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 "Individualizzazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti I", (G.U. n. 277 del 26 novembre 2016) che si affianca al D.lgs. n. 126/2016 individua gli interventi edilizi sottoposti a CILA (tabella A, parte 4° e 5°). FASI: Comunicazione al SUE corredata della documentazione tecnica prevista per legge, attivazione dei controlli d'ufficio, entro 30 giorni eventuale notifica dell'ordine motivato di non effettuare l'intervento in caso di riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, (in caso di falsa attestazione del professionista abilitato): informazione all'Autorità Giudiziaria e al Consiglio dell'ordine di appartenenza. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato comunica il "fine lavori" al SUE con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la CILA. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.
106	Governo del territorio	Segnalazione Certificata Agibilità	Presentazione al SUE entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori corredata della documentazione tecnica e delle attestazioni previste dalla normativa di settore. Si applica la stessa procedura prevista dalla SCIA: verifiche e controlli da parte dell'ufficio competente entro 30 giorni, silenzio assenso. (in caso di difformità/falsità di attestazioni): divieto a proseguire l'attività in caso di insussistenza dei presupposti/falsità delle attestazioni, segnalazione alla competente autorità giudiziaria. Irrogazione di sanzioni in caso di mancata presentazione della SCIA	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.
107	Governo del territorio	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
108	Governo del territorio	Certificati di Idoneità Alloggiativa	Istanza di parte con indicazione dei dati catastali ubicazione dell'immobile e planimetria, istruttoria, controlli presso l'immobile, diniego/rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
109	Governo del territorio	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	Rilascio di pareri in materia urbanistica nell'ambito di procedimenti relativi ad attività produttive pendenti presso il SUAP.	Area Pianificazione e Assetto del Territorio	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.
110	Governo del territorio	Certificati Terreni Demaniali Civici	Istanza del proprietario/avente titolo con indicazione dei dati catastali ed ubicazione dell'immobile, istruttoria, rilascio del certificato secondo l'ordine cronologico delle richieste.	Area Opere pubbliche e patrimonio/Area Pianificazione e assetto	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.
111	Governo del territorio	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	L'affrancazione dei terreni demaniali civici	Area Opere pubbliche e patrimonio/Area Pianificazione e assetto	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
112	Governo del territorio	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	Presentazione dell'istanza al Comune (ente delegato dalla Regione, verifica della completezza della documentazione, valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, trasmissione della documentazione alla Soprintendenza. La Soprintendenza comunica il parere vincolante al Comune entro 45 giorni dalla ricezione degli atti, entro i successivi 20 giorni l'Ufficio comunale competente provvede in conformità.	Area Opere pubbliche e patrimonio/Area Pianificazione e assetto	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.
113	Governo del territorio	Aggiornamento catasto incendi	Aggiornamento annuale dell'elenco delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi da fuoco attingendo le informazioni relative nel sistema S.I.M. (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, adozione dell'elenco aggiornato con deliberazione di Giunta comunale, pubblicazione dell'elenco per 30 giorni all'Albo pretorio comunale, eventuale presentazione di osservazioni ed esame delle stesse, approvazione con deliberazione di Giunta comunale, nei successivi 60 giorni, degli elenchi definitivi e delle relative perimetrazioni.	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.
114	Governo del territorio	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	L'espropriazione per pubblica utilità è disciplinata dal DPR n. 327/2001 e si articola nelle seguenti fasi: a) apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; b) dichiarazione di pubblica utilità, c) decreto di occupazione anticipata e determinazione, anche in via provvisoria, dell'indennità di esproprio, d) decreto di esproprio e immissione in possesso. Il procedimento consiste nelle seguenti attività: Avviso di avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i., comunicazione ai proprietari di invito a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare ex art. 17 DPR 327/01 e s.m.i., emissione del decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione ed indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio con relativa determinazione di pagamento di acconto pari a 80% dell'indennità esproprio alle proprietà che accettano. Il rifiuto dell'indennità anche tramite il silenzio / rifiuto comporta la nomina, su richiesta di parte, ex art. 21 del PR 327 /2001 e s.m.i., del collegio arbitrale; oppure l'invio d'ufficio alla competente Commissione provinciale espropri per la determinazione dell'indennità. A seguito frazionamento delle aree si	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte
115	Governo del territorio	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	Affidamento dell'incarico di redazione/aggiornamento del Piano di protezione civile (eventuale), redazione del Piano secondo le Linee Guida regionali, trasmissione del Piano alla Regione, approvazione con deliberazione di consiglio comunale.	Polizia Locale/Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.
116	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	Fasi: Redazione del Piano, pubblicazione e raccolta delle osservazioni, approvazione. Redazione del Piano: affidamento incarico a progettista esterno (eventuale), redazione elaborati progettuali, adozione del Piano con deliberazione di Consiglio comunale. Pubblicazione ed osservazioni: deposito degli elaborati per 30 giorni e pubblicazione dell'avviso sul BUR per eventuali osservazioni. Valutazione delle osservazioni da parte dei progettisti. Approvazione del Piano: deliberazione di Consiglio comunale di esame e valutazione delle osservazioni, contenente l'elenco delle note pervenute e le motivazioni di accettazione (totale o parziale) o di reiezione delle stesse, acquisizione di pareri, approvazione definitiva del Piano con deliberazione di C.C..	Area pianificazione e assetto del territorio	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
117	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	L'iter di adozione ed approvazione dei P.P. previsto dalla legge urbanistica nazionale (L.U.N.) è del tutto simile a quello previsto per i P.R.G.. In caso di conformità al PRG, la competenza all'approvazione spetta al comune ed il P.P. è approvato dal Consiglio comunale; segue la pubblicazione e comunicazioni agli Enti interessati.	Settore tecnico-urbanistico	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatoria; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.
118	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	La convenzione urbanistica rientra tra gli strumenti di attuazione della pianificazione territoriale. Avendo ad oggetto la definizione dell'assetto urbanistico di una parte del territorio, rientra tra gli accordi sostitutivi di provvedimento (ex art. 11 della Legge n. 241/1990) ed è espressione di esercizio consensuale di un potere pianificatorio, che sfocia in un progetto ed in una serie di disposizioni urbanistiche generanti obblighi od oneri per le parti sottoscrittrici.	Settore tecnico-urbanistico	1) Inedite pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.
119	Pianificazione urbanistica	Permesso di Costruire Convenzionato	E' disciplinato dall' articolo 28-bis del DPR 380/2001. E' un'alternativa agli strumenti urbanistici attuativi che può essere impiegata qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del rilascio del p.d.c. convenzionato vi è la sottoscrizione di una Convenzione nella quale sono specificati gli obblighi di cui il soggetto attuatore si fa carico per soddisfare l'interesse pubblico. Sono soggetti alla stipula di convenzione: la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori; la realizzazione di opere di urbanizzazione; le caratteristiche morfologiche degli interventi; la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale. Al procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato si applica quanto il TU prevede per il permesso di costruire, ossia il Capo II del Titolo II, mentre la convenzione è sottoposta all'art.11 della legge 241/1990, in materia di accordi integrativo o sostitutivi di procedimenti.	Settore tecnico-urbanistico	1) Inedite pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
120	Pianificazione urbanistica	Permesso di Costruire in deroga	Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.lgs. 490/1999 (ora D.lgs. 42/2004) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.	Area pianificazione e assetto del territorio	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.
121	Pianificazione urbanistica	Varianti urbanistiche specifiche	Le varianti al PRG sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del PRG.	Area pianificazione e assetto del territorio	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.
122	Pianificazione urbanistica	Regolamento edilizio	Adozione del Regolamento edilizio con deliberazione di Consiglio Comunale in conformità del Regolamento edilizio tipo	Area pianificazione e assetto del territorio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.
123	Pianificazione urbanistica	Realizzazione di opere di urbanizzazione	Esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte del privato a scapito degli oneri di urbanizzazione. Progettazione delle opere, approvazione del progetto da parte del competente ufficio comunale, affidamento dell'esecuzione dei lavori da parte del privato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, vigilanza dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione dei lavori, comunicazione ultimazione dei lavori, cessione delle opere al Comune	Area pianificazione e assetto del territorio	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.
124	Incarichi e nomine	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	Indirizzi per la nomina e la designazione presso enti, società, fondazioni con deliberazione di Consiglio comunale, presentazione della candidatura, provvedimento di nomina, accettazione.	Area Affari generali	1) Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandibilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
125	Incarichi e nomine	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	Approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi, avviso pubblico, verifica requisiti di ammissione, eventuale nomina commissione, procedura comparativa, assegnazione incarico	Tutte le Aree	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc...); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Approvazione del Regolamento, presentazione della domanda, istruttoria/verifica del possesso dei requisiti, concessione, pubblicazione dell'atto di concessione ai sensi del Dlgs n. 33/2013	Tutte le Aree/Area Affari Generali	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Istanza di parte corredata della documentazione tecnica necessaria in relazione alla tipologia di evento, al numero di persone, etc., valutazione delle condizioni di sicurezza dei luoghi (di solito mediante Commissioni di Vigilanza di Pubblico Spettacolo a seconda del numero di spettatori ammessi), verifica degli ulteriori requisiti di legge, diniego/rilascio autorizzazione.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	<p>Gli interventi relativi alla tutela dei minori e delle famiglie sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: presentazione della domanda unitamente alla DSU recante il calcolo della situazione economica equivalente I.S.E.E. del proprio nucleo familiare, nonché tutta la documentazione inerente le spese da sostenere o quelle sostenute, valutazione dell'assistente sociale sulla situazione del nucleo familiare richiedente, elaborazione della proposta di intervento, indicando le modalità attuative, la decorrenza, la durata presunta e l'entità del contributo, ammissione alla prestazione ed erogazione del contributo, monitoraggio.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.</p>
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	<p>Attivazione del servizio: richiesta della famiglia del minore, su indicazione della scuola, di altri servizi o in modo autonomo, valutazione dell'assistente sociale anche in collaborazione con la scuola, elaborazione di una proposta di progetto educativo individualizzato, approvazione del progetto, verifiche dell'assistente sociale sull'andamento del progetto con il coinvolgimento dell'educatore, famiglia, la scuola ed eventuali servizi, verifica finale e conclusione del progetto.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte</p>
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	<p>Attivazione del servizio: Presentazione della domanda ai servizi sociali, istruttoria dell'assistente sociale con verifica e controllo dei requisiti di ammissione, visita domiciliare, elaborazione di un progetto personalizzato, ammissione alle prestazioni.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte</p>
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	<p>Interventi domiciliari, interventi di sostegno al lavoro, interventi diurni, interventi residenziali. Attivazione del servizio: Richiesta di intervento ai servizi sociali, colloquio conoscitivo con l'assistente sociale, eventuali visite domiciliari, redazione di progetti personalizzati di intervento, approvazione del progetto ed ammissione alla prestazione, monitoraggio.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.</p>
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	<p>Presenza in carico dei servizi sociali, valutazione dell'assistente sociale anche mediante colloqui e visite domiciliari, elaborazione di progetti personalizzati, ammissione alla prestazione, monitoraggio.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.</p>
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Attivazione borse lavoro	<p>Gli interventi relativi al servizio sono gestiti in forma delegata dall'Ambito Territoriale di competenza. Attivazione del servizio: Redazione progetti, avviso pubblico, acquisizione delle domande, verifiche e controlli sui requisiti dichiarati (reddito ISEE, stato di famiglia, etc.), formazione della graduatoria, assegnazione della borsa lavoro, nomina tutor, monitoraggio.</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte</p>
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Integrazione rette case di riposo	<p>Domanda dell'interessato corredata di dichiarazione Isee del richiedente, dichiarazione sostitutiva dei redditi del familiare tenuto alla quota di contribuzione, documentazione sanitaria e/o di invalidità, controllo requisiti, ammissione alla prestazione</p>	Area Servizi Sociali	<p>1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.</p>
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	<p>Avviso concessione borse di studio, presentazione domande, istruttoria, provvedimento di concessione</p>	Area Affari generali	<p>1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.</p>
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido	<p>Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti di ammissione e requisiti per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio</p>	Area Affari generali	<p>1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e / o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.</p>

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
137	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti di ammissione e per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio - Allo stato non attivato	Area Affari generali	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	Pubblicazione dell'Avviso, acquisizione delle domande, verifica requisiti per eventuali esenzioni e/o riduzione tariffa, formazione della graduatoria, ammissione al servizio	Area Affari generali	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	Presentazione della domanda entro il 1° marzo di ciascun anno, accertamento sull'ammissibilità della domanda entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, quantificazione del fabbisogno del comune, formazione e pubblicazione dell'elenco, comunicazione alla Regione del fabbisogno, ripartizione tra le Regioni del Fondo nazionale per la eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, assegnazione dei contributi ai Comuni, comunicazione da parte del comune ai richiedenti delle somme assegnate, erogazione del contributo entro quindici giorni dalla presentazione delle fatture.	Area Opere pubbliche e patrimonio	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, acquisizione domande, nomina commissione, approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva e ricerca disponibilità di alloggi, chiamata per proposta assegnazione, verifica permanenza dei requisiti per l'accesso all'ERP, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio, ordinanza definitiva di assegnazione alloggio ERP.	Servizi Sociali/Area Opere pubbliche	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Avviso pubblico, presentazione delle domande, nomina commissione, verifica permanenza dei requisiti per l'accesso all'ERP, verifica graduatorie in corso di validità, approvazione graduatoria, sottoscrizione verbale di assegnazione alloggio per mobilità, ordinanza di assegnazione alloggio.	Servizi Sociali/Area Opere pubbliche	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, durata dell'occupazione, calcolo taxa di occupazione, verifica pagamento, rilascio autorizzazione	Polizia Locale	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.
143	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, almeno 30 giorni prima dell'occupazione, Acquisiti i pareri necessari e verificata la documentazione, il richiedente viene invitato (telefonicamente o per iscritto) al ritiro dell'autorizzazione e al pagamento del canone.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione posteggi mercatali	Richiesta di permesso di occupazione suolo pubblico con indicazione dei dati anagrafici, area da occupare, dimensioni dell'area, motivo della richiesta, durata dell'occupazione, calcolo taxa di occupazione, verifica pagamento, rilascio della autorizzazione.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione commercio in forma itinerante	Richiesta dell'autorizzazione, istruttoria, rilascio della autorizzazione.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Hobbisti: rilascio del tesserino	Richiesta di rilascio del tesserino, istruttoria e verifica del possesso dei requisiti, rilascio/diniego del tesserino	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione NCC	Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posti disponibili, nomina commissione, selezione, approvazione graduatoria, verifica del possesso dei requisiti, concessione/diniego dell'autorizzazione	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.
148	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio della certificazione	Area Affari generali/Anagrafe	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
149	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio dell'atto.	Area Affari generali/Stato civile	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
150	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta di certificazione dalla persona interessata o suo delegato, verifica presupposti e rilascio del documento.	Area Affari generali/Anagrafe	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
151	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	Approvazione Regolamento, richiesta di patrocinio, istruttoria, concessione del patrocinio	Area Affari generali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autentica di firma	Richiesta di autentica, apposizione della firma sul documento davanti a un dipendente incaricato dal Sindaco, il quale, a sua volta, apporrà un timbro che ne attesta l'autenticità.	Area Affari generali/Anagrafe	1) Violazione di norme procedurali.
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	Presentazione della domanda all'Ufficio Anagrafe corredata della documentazione di legge atta a provare la permanenza nel territorio per almeno 5 anni, istruttoria e verifica dei requisiti, rilascio dell'attestazione	Area Affari generali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	Presentazione "Istanza di idoneità documentale alla richiesta di iscrizione anagrafica ai fini del riconoscimento della cittadinanza pure sanguinis", richiesta di iscrizione anagrafica, presentazione istanza per il riconoscimento iure sanguinis, verifiche e controlli, rilascio del provvedimento attestante il possesso della cittadinanza italiana e trascrizione degli atti di stato civile riguardanti la persona alla quale è stata riconosciuta la cittadinanza italiana. (in caso di esito negativo dei controlli): preavviso di rigetto, esame controdeduzioni, accoglimento o diniego della richiesta.	Area Affari generali/Stato civile	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio tessera elettorale	Richiesta dell'elettore, denuncia smarrimento o consegna tessera deteriorata, rilascio tessera elettorale a vista	Area Affari generali/Elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	<i>Paesi non aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda al Comune da parte dell'Autorità diplomatico/consolare Italiana nello Stato Estero di provenienza, comunicazione dell'autorizzazione all'Autorità consolare italiana comprensiva dell'autorizzazione al trasporto. <i>Paesi aderenti alla Convenzione di Berlino</i> : Domanda di concessione cimiteriale alla sepoltura in un cimitero del Comune presentata dai familiari/delegati in Italia, rilascio del passaporto mortuario dalla Autorità consolare italiana nello Stato Estero di provenienza.	Area Affari generali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione al voto fuori sezione	La normativa vigente consente ad alcune categorie di elettori di avvalersi di procedure speciali, cioè di esercitare il diritto di voto, previa esibizione del documento di riconoscimento e della tessera elettorale, non presso l'ufficio elettorale di sezione nelle cui liste sono iscritti bensì presso un altro ufficio sezionale (normale o speciale o "volante"), nello stesso comune di iscrizione elettorale o in altro comune. Le procedure variano a seconda della casistica.	Area Affari generali/Elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Voto assistito	Domanda all'Ufficio Elettorale dell'apposizione dell'annotazione permanente di diritto di voto assistito (timbro "AVD") sulla propria tessera elettorale corredata della documentazione medica attestante l'invalidità permanente, annotazione sulla tessera elettorale contestualmente alla presentazione della documentazione completa.	Area Affari generali/Elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; 3) Omissione di controlli.
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Voto domiciliare	Domanda di ammissione al voto domiciliare corredata della documentazione di legge, verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione al voto domiciliare, inclusione dei nominativi in appositi elenchi, distinti per sezione elettorale e rilascio agli elettori di attestazione di tale inclusione, consegna degli elenchi nel termine di legge ai presidenti degli uffici elettorali di sezione. Il voto a domicilio è raccolto, di norma, da un seggio "volante" composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore (designato a sorteggio) della sezione nella cui circoscrizione abita l'elettore. Può essere raccolto, tuttavia, anche dal seggio speciale che opera presso un luogo di cura ubicato nelle vicinanze dell'abitazione degli elettori interessati.	Area Affari generali/Elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio passo carrabile	Richiesta del proprietario dell'immobile contenente dati anagrafici, documentazione fotografica, etc..., ricevuta pagamento diritti, istruttoria/verifiche dei presupposti, diniego/rilascio, pagamento canone	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.

N.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Attività	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della certificazione medica necessaria, verifica completezza della documentazione, rilascio del contrassegno.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	Presentazione domanda all'Ufficio di Polizia locale corredata della documentazione necessaria, istruttoria e verifica dei presupposti, diniego/rilascio permesso.	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Approvazione Regolamento, Avviso pubblico, presentazione delle domande, approvazione graduatoria, concessione, verifiche: pagamento canone/ cause di decadenza dalla concessione/ scadenza termini per esumazioni/estumulazioni	Area Affari generali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Avviso pubblico, selezione, approvazione della graduatoria, rilascio concessione, stipula del contratto di concessione.	Area Affari generali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	D'ufficio, nei termini previsti dalla legge /regolamento. Comunicazione scritta ai parenti dei defunti e pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line	Area Affari generali	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.
166	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni per allacci utenze	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Area Opere pubbliche e Patrimonio	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
167	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	Istanza di parte, istruttoria e verifica documentazione , diniego/rilascio autorizzazione	Polizia Locale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE					
169	Altri Servizi	Gestione del protocollo in entrata	Registrazione della posta in entrata	Area Affari generali/Ufficio protocollo	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione
170	Altri Servizi	Gestione del protocollo in uscita	Registrazione della posta in uscita	Area Affari generali/Ufficio protocollo/ Tutte le Aree	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione
171	Altri Servizi	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	Organizzazione secondo gli indirizzi dell'Amministrazione; Realizzazione dell'evento	Area Affari generali	1) violazione delle norme per interesse di parte
172	Altri Servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Convocazione, riunione, deliberazione. Approvazione, verbalizzazione e sottoscrizione dell'atto	Area Affari Generali/ Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme per interesse di parte
173	Altri Servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	Tutte le Aree/Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme procedurali
174	Altri Servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Pubblicazione	Ufficio Segreteria	1) violazione delle norme procedurali
175	Altri Servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento, sottoscrizione e pubblicazione del provvedimento	Tutte le Aree	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte
176	Altri Servizi	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	Istruttoria, provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto.	Tutte le Aree	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte
177	Altri Servizi	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	Istruttoria, pubblicazione degli atti per i quali vige l'obbligo inadempito	Tutte le Aree	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte
178	Altri Servizi	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	Istruttoria, provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto.	Tutte le Aree	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte

ALLEGATO 2 - ANALISI DEI RISCHI

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	B-	B	B-	B	S	M	B-	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	M	M	B-	M	S	M	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	M	B	B-	B	S	M	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili.
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.
5	Scorrimento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	A	B	S	S	M	A	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	A	A	B	S	S	M	A	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	B	B	B	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'Impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	A	A	M	M	S	M	A	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	A	A	B	M	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati.
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	A	A	B	M	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.	S	S	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	B	M	B	B	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	M	B	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o medio.
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	S	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile.
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	S	S	B	S	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come i vantaggi conseguibili dai terzi.
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	S	M	B	B	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Inoltre i vantaggi che produce in favore di terzi sono, in genere, di valore contenuto.
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni. 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	B	B	B	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
21	Concessione assegni nucleo familiare	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
22	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B-	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
23	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione, per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B-	B-	B	S	M	B-	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio molto basso.
24	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	B	B-	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
25	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	A	S	B	M	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.
26	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	M	M	B	B	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, attese le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.
27	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	A	S	B	A	S	B	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
28	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	A	S	M	M	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.
29	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	S	S	B	S	S	M	S	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi
30	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.
31	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	M	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.
32	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	S	B	B	M	S	B	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
33	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di preconstituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.	M	A	B	M	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi in favore dei terzi potrebbero essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione gli stessi non sono immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.
34	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	S	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
35	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
36	Individuazione dell'istituto per l'affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	A	A	M	S	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.
37	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità.	A+	A	M	A	S	M	A+	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono elevati e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi molto alto.
38	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	A+	A	M	A	S	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
39	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali , mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	A	A	M	S	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità elevati e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.
40	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2)Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali , mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	A	M	M	M	S	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto
41	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	A	M	M	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure		
42	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	A	S	M	S	S	M	A	Il rischio può considerarsi alto in quanto ne deriva un vantaggio immediato e rilevante per l'operatore economico
43	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	A	M	M	S	S	M	M	La revoca di un bando soggiace ad un adeguato onere motivazionale. Essendo limitata la discrezionalità del soggetto competente alla revoca ed essendo molto alta la soglia di interesse ed attenzione all'esterno (tutti i partecipanti), che certamente può fungere da deterrente, il rischio è ritenuto moderato.
44	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	A+	S	M	M	S	M	A	Il rischio è stimato come alto in quanto il ricorso a procedure di somma urgenza può essere utilizzato per affidare l'appalto direttamente ad un operatore ed evitare il confronto competitivo tra imprese.
45	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	A	S	B	M	S	M	S	L'affidamento in house a società pubbliche può celare condotte scorrette e conflitti di interesse con conseguente elevato rischio. Tuttavia, poiché il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza, il livello è ritenuto significativo.
46	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	A+	S	M	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto in considerazione della complessità dell'operazione e dei significativi margini di valutazione sui contenuti.
47	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.
48	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	S	N	N	A	B	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..).
49	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	A	M	M	S	S	M	A	Si ritiene che il processo abbia un alto livello di rischio in quanto è un istituto contrattuale che consente l'ingresso di imprese non sempre sane.
50	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara	A	A	M	S	S	M	A	Il processo ha un livello di rischio alto in quanto l'autorizzazione alla variante potrebbe essere utilizzata per vantaggi o utilità personali.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
51	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	A	S	M	A	S	M	A	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene alto.
52	Approvazione avanzamento stati	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
53	Approvazione contabilità finale	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
54	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	A	M	B	S	S	M	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.
55	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	A	S	B	S	S	M	S	Il processo presenta un livello di rischio significativo.
56	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	A	A	M	A	S	M	A	Il processo ha un livello di rischio elevato.
57	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	M	A	B	S	S	M	B	Il processo ha un livello di rischio basso.
58	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	A	S	B	A	S	M	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.
59	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	A	S	B	A	S	M	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
60	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	M	B	S	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
61	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	B	B	S	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
62	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	B	B	B	S	M	B	Il processo ha un livello di rischio basso.
63	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
64	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	S	B	B	M	S	M	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.
65	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Ommissione di controlli per interesse di parte	A	S	B	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
66	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
67	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	S	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
68	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	A+	S	S	M	S	M	A+	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di molto alto. Attesa la rilevanza economica dei relativi contratti si registrano sovente comportamenti scorretti. I rischi associati alle diverse modalità di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 sono esaminati nell'area di rischio "Contratti pubblici" alla quale si rinvia.
69	Adempimenti in materia di Rifiuti da demolizione e costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	M	M	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
70	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
71	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	B	S	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
72	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
73	Spese economali	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	S	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso attesa l'esiguità degli importi di cui trattasi.
74	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	M	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
75	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	B	B	S	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
76	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	S	B	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
77	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	S	B	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
78	Riscossione ordinaria COSAP/Canone unico	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	M	B	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
79	Riscossione imposta sulla pubblicità	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	B	M	N	A	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
80	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	A	M	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e un elevato livello di opacità. Inoltre il numero elevato di posizioni da controllare non agevola il controllo. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.
81	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	S	S	B	S	S	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come il livello di opacità. Tuttavia, atteso il dato storico relativo agli accertamenti con adesione conclusi il rischio è reputato moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
82	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.
83	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	M	S	M	S	il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo.
84	Dilazione di pagamenti, discarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
85	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
86	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	A	S	B	A	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.
87	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	M	M	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
88	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
89	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	S	B	S	S	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e rilevanti interesse esterni
90	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	A	B	S	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
91	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.	S	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
92	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
93	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	S	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.
94	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	M	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
95	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
96	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	S	S	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
97	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	A	M	B	S	S	M	S	Il livello di rischio è considerato significativo, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.
98	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	M	B	A	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
99	Permesso di Costruire in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	S	B	A	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
100	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	S	B	S	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
101	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	S	B	S	S	M	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.
102	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	A	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
103	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
104	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	A	S	B	S	S	M	M	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
105	Comunicazione Attività Edilizia Libera	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
106	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.	S	M	B	M	S	M	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.
107	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	B	B	B	S	M	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato
108	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	S	S	B	S	S	M	S	Il livello di rischio è considerato significativo.
109	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.	A	M	B	S	S	M	M	Il livello di rischio è considerato significativo.
110	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	M	B	B	B	S	M	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi
111	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	B	B	M	S	M	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.
112	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo
113	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	S	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
114	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto, ancorchè la procedura sia disciplinata dalla normativa di settore e siano previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
115	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento o Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	M	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
118	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica.	A+	A	M	A	S	M	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
119	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	A+	A	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
120	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	A+	A	B	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
121	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	A	A	M	M	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.
122	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	M	B	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato alla luce del limitato grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
123	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	A	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
124	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconferibilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	A	B	S	S	M	A	Designazione di soggetti prive di adeguata competenza e conoscenza per utilità/vantaggio dell'organo che nomina. Nomine "pilotate". Rischio di presenza di conflitto di interesse, incompatibilità. Rischio considerato alto
125	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca, di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte. .	S	S	B	M	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.
126	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	A	B	A	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pur in presenza di un Regolamento d'ambito applicabile al comune che disciplina l'erogazione di contributi a soggetti fragili ed individua criteri obiettivi, la previsione di una clausola che preveda in via eccezionale la possibilità di erogare contributi in via eccezionale al di fuori dei criteri stabiliti, rende il rischio alto.
127	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli	S	M	B	A	S	M	S	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio significativo
128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.
129	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
130	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.
131	Servizi per disabili	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	M	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
132	Servizi per adulti in difficoltà	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	S	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
133	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	S	B	S	S	M	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.
134	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	A	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.
135	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	S	B	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.
136	Asili nido	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e / o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	B	N	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.
137	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
138	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	B	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
139	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	S	M	N	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.
140	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	B	S	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenze entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.
141	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	M	B	S	S	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenze entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.
142	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	B	M	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
143	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
144	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	A	S	M	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.
145	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
146	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
147	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.
148	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
149	Rilascio atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
150	Rilascio di documenti di identità	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
151	Rilascio di patrocini	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	S	B	M	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato
152	Autentica di firma	1) Violazione di norme procedurali.	B	B	B	N	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso
153	Cittadini Comunitari: attestazione di soggiorno permanente	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
154	Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	A	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato
155	Rilascio tessera elettorale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
156	Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario per introdurre in Italia una salma	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
157	Autorizzazione al voto fuori sezione	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
158	Voto assistito	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e / o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
159	Voto domiciliare	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di documentazione e/o informazioni; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	B	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerato, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)
160	Rilascio passo carrabile	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
161	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
162	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	M	B	S	S	M	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.
163	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.
164	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.
165	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
166	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
167	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	B	B	M	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.
168	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	B	B	S	S	M	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio					Valutazione complessiva	Motivazione	
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			Grado di attuazione delle misure
169	Gestione del protocollo in entrata	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	S	B	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
170	Gestione del protocollo in uscita	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	S	M	B	M	S	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
171	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	1) violazione delle norme per interesse di parte	S	S	B	S	S	M	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi.
172	Funzionamento degli organi collegiali	1) violazione delle norme per interesse di parte	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
173	Istruttoria delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	M	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
174	Pubblicazione delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	B	B	M	S	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
175	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	M	S	M	M	Gli indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato
176	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	S	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
177	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
178	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	S	M	B	M	S	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

ALLEGATO 3 - MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
	A	B	C	D	E		F	G	H
					MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE			
1	Rilevazione eccedenze di personale	1) Alterazione dei parametri normativi al fine di perseguire interessi ultronei a quelli stabiliti dalla norma e/o interessi di parte.	B-	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
2	Piano triennale del fabbisogno di personale	1) Valutazione distorta delle esigenze organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza / violazione della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e/o di turn over per favorire interessi di parte.	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili, è inoltre presidiato da pareri e controlli di organi terzi ed è soggetto a forme significative di pubblicità e trasparenza. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi non sono immediati e pertanto non vengono percepiti come vantaggi diretti e concreti. Il rischio associato al processo può ritenersi basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
3	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis d.lgs. n. 165/2001	1) Indicazione di profili e/o mansioni differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento dall'esterno; 2) Mancata o insufficiente comunicazione tra Enti.	B	Il processo non presenta margini di discrezionalità apprezzabili.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
4	Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. n. 165/2001	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
5	Scorrimento graduatorie di altri Enti	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Individuazione di criteri e/o enti funzionali all'assunzione di candidati particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità rilevante e anche i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))
6	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 110 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Requisiti di accesso personalizzati; 4) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 5) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 6) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	A	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
7	Assunzione di personale ai sensi dell'art. 90 TUEL	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Indicazione di profili, mansioni, requisiti non appropriati alla procedura; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza.	A	Il processo consente alti margini di discrezionalità e i vantaggi che può produrre in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list di controllo e Relazione sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
8	Assunzione per avviamento tramite liste di collocamento	1) Indicazione di profili, mansioni, requisiti differenti da quelli per i quali si intende procedere al reclutamento; 2) Requisiti di accesso personalizzati; 3) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti; 4) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 5) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi in quanto i requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti con legge regionale. Inoltre, la graduatoria è formata dal competente centro per l'Impiego e la procedura è presidiata da misure di trasparenza (pubblicazione dell'Avviso). Pertanto, sebbene i vantaggi che produce in favore dei terzi sono significativi gli altri indicatori restituiscono un valore molto basso di rischio.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
9	Concorso pubblico per l'assunzione di personale	1) Requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti allo scopo di reclutare candidati particolari; 2) Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 3) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità quali a titolo esemplificativo: cogenza della regola dell'anonimato, predeterminazione dei criteri di valutazione della prove.	A	I vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi sono elevati. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Ulteriori misure di trasparenza (es. abbinamento elaborati in seduta pubblica). Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: check list di controllo e relazione finale sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo/semestrale (per i controlli interni)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
10	Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza delle norme in materia di contenimento della spesa per lavoro flessibile; 3) Inosservanza di pubblicità, trasparenza e imparzialità finalizzata alla individuazione di personale particolare.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono elevati.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
11	Somministrazione di lavoro	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Inosservanza di norme procedurali nella scelta dell'Agenzia interinale e dei profili professionali necessari alle esigenze organizzative dell'Ente al fine di individuare personale particolare.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono alti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
12	Stabilizzazioni	1) Inesatta/parziale valutazione delle necessità organizzative dell'Ente; 2) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di personale particolare.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Anche se il livello di interesse esterno è significativo, gli altri indicatori si attestano su un livello moderato-basso di rischio che restituisce un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
13	Sistemi di valutazione di dipendenti e dirigenti: Performance organizzativa e individuale e sistema incentivante	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale particolare.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
14	Progressioni economiche personale dipendente	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tutti gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso o medio.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
15	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1) Violazione delle norme procedurali a garanzia della imparzialità e trasparenza al fine di favorire personale predeterminato.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
16	Mobilità interna volontaria (a domanda)	1) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
17	Comandi, distacchi funzionali e distacchi (in entrata/uscita)	1) Inesatta/parziale valutazione delle effettive necessità dell'amministrazione per interessi di parte; 2) Violazione delle norme procedurali al fine di favorire personale predeterminato	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come i vantaggi conseguibili dai terzi.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
18	Autorizzazione incarichi extraistituzionali al personale dipendente	1) Rilascio/rifiuto di autorizzazione al fine di perseguire un interesse di parte; 2) Mancato controllo sull'osservanza del dovere di comunicazione degli importi al fine di favorire il dipendente.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati considerato che i criteri per la concessione delle autorizzazioni sono disciplinati nel regolamento comunale. Pur essendo significativo il livello di interesse esterno, gli altri indicatori rilevano un livello moderato/accettabile di rischio. Il livello complessivo di rischio può ritenersi pertanto accettabile/moderato.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
19	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso: la discrezionalità è presidiata da sistemi informatizzati di rilevazione presenze/ferie/permessi. Inoltre i vantaggi che produce in favore di terzi sono, in genere, di valore contenuto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
20	Controllo presenze	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
21	Concessione assegni nucleo familiare	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
22	Collocamento a riposo	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
23	Trasmissione documentazione per liquidazione pensione, per TFS e TFR	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B-	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio molto basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
24	Rilascio documentazione pensionistica e previdenziale	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
25	Procedimenti disciplinari	1) Alterazione e/o utilizzo improprio di dati, informazioni; 2) Inosservanza delle regole procedurali per il perseguimento di interessi particolari.	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, l'interesse esterno (del destinatario) è alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio potenziale associato al processo può ritenersi significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Check list e relazione sui controlli interni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
26	Contrattazione decentrata integrativa	1) Elusione dei vincoli relativi al contenimento della spesa; 2) Previsione di istituti non contemplati nel C.C.N.L. per utilità di parte.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, attese le modalità di svolgimento del processo, il controllo dell'organo di revisione contabile e le forme di pubblicità associate al processo, il livello complessivo del rischio può definirsi accettabile/moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
27	Istruttoria di proposte di transazioni giudiziali ed extragiudiziali/negoziazioni assistite/istanze di mediazione	1) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi finalizzati a favorire la controparte; 2) Alterazione / manipolazione / uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Valutazione collegiale da parte di due Responsabili di Area (resp. Affari generali e Res. Area di competenza)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: redazione verbali di riunioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di transazioni, accordi/numero contenziosi
28	Stima del rischio del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il livello di opacità del processo è alto; tuttavia, gli altri indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
29	Costituzione in giudizio/Conferimento incarichi di patrocinio legale	1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti per di legge per la costituzione / resistenza in giudizio e per il conferimento dell'incarico legale; 2) Subordinare la scelta del legale al perseguimento di interessi di parte, diversi dall'interesse pubblico	S	Considerato che il livello di discrezionalità è significativo così come l'interesse esterno al conferimento dell'incarico, si ritiene che il processo nel suo complesso sia esposto a significativi rischi	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Valutazione collegiale da parte di due Responsabili di Area (resp. Affari generali e Res. Area di competenza)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi conferito allo stesso professionista/numero complessivo di incarichi

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
30	Attivazione polizze assicurative	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che non si sono verificati eventi corruttivi associati al processo, che la discrezionalità di attivazione della polizza è presidiata da clausole contrattuali e condizioni generali di contratto oltre che dal non coincidente interesse della Compagnia di assicurazione.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
31	Gestione del contenzioso	1) Alterazione/manipolazione/uso improprio di informazioni, elementi, documentazione per favorire interessi di parte; 2) Alterazione/omessa valutazione di elementi rilevanti/significativi al fine di favorire interessi particolari.	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati uniti ad una significativa opacità del processo. Tuttavia gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso/moderato. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato, tenuto anche conto che non si sono verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
32	Liquidazioni competenze legali	1) Inosservanza delle regole procedurali sui tempi e modalità di pagamento; 2) Mancato controllo sui compensi liquidati in sentenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso considerato che i compensi legali sono definiti per legge, nel disciplinare di incarico o comunque liquidati in sentenza. I rischi legati all'attività di liquidazione sono esaminati in relazione al processo di gestione delle spese.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
33	Analisi delle necessità e predisposizione atti di programmazione: Piano Triennale delle OO.PP., Piano Biennale Servizi e Forniture	1) Stima del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; 2) Omessa o insufficiente programmazione al fine di precostituire i presupposti per affidamenti in proroga/rinnovo dei contratti in essere; 3) Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione al fine di favorire il ricorso a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali; 4) Abuso di disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare ad attività di programmazione al fine di avvantaggiarli in fase successiva.	M	Il processo consente margini di discrezionalità alti; i vantaggi in favore dei terzi potrebbero essere significativi, tuttavia trattandosi di un atto di programmazione gli stessi non sono immediati e concreti pertanto il rischio associato può ritenersi moderato. Gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Bilanciando il rischio complessivo, lo stesso può ritenersi moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
34	Progettazione	1) Nomina di responsabile di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti; 2) Predisposizione di capitolati con clausole non chiare; 3) Non corretta determinazione del valore del progetto al fine di individuare criteri di scelta del contraente che possano favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
35	Verifica e validazione progetti	1) Istruttoria incompleta e/o alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per favorire interessi particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
36	Individuazione delle modalità di affidamento	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti; 2) Utilizzo della procedura di affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge; 3) Utilizzo della concessione al fine di favorire interessi particolari.	A	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Motivazione rafforzata in ordine alla scelta della procedura e del criterio di aggiudicazione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifica in sede di controlli di regolarità amministrativa</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche:tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF</p>
37	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali in materia di lavori pubblici	1) Violazione di norme procedurali per favorire determinati professionisti; 2) Violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità.	A+	Il processo consente margini di discrezionalità alti. I vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono elevati e anche gli altri indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio che può ritenersi molto alto.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Monitoraggio su incarichi professionali conferiti/ Controlli successivi di regolarità amministrativa	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale</p>	<p>er le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi ad uno stesso professionista /totale incarichi superiore a 1/3</p>
38	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di procedere ad affidamento diretto in favore di un determinato operatore economico; 2) Elusione degli obblighi relativi agli acquisti su mercato elettronico ovvero in convenzione Consip; 3) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 4) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico.	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Monitoraggio su affidamenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)(Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Numero di incarichi a uno stesso operatore economico/totale affidamenti superiore a 1/3</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
39	Affidamento mediante procedura negoziata	1) Non corretta determinazione dell'importo al fine di predeterminare la procedura di scelta del contraente; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Elusione degli obblighi relativi a convenzione Consip. 4) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 5) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 6) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 7) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione degli operatori economici da invitare; 10) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possano avvantaggiare l'affidatario uscente o favorire determinati operatori economici grazie anche ad asimmetrie informative; 11) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.	A	Il processo consente margini di discrezionalità elevati e i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sono alti.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>1) Monitoraggio degli inviti. 2) Motivazione rafforzata nella determina a contrarre in ordine alle modalità di scelta degli operatori invitati. 3) Motivazione rafforzata in caso di deroga ai termini minimi di ricezione delle offerte. 4) Adeguata verbalizzazione delle operazioni di gara. 5) Comunicazione trimestrale al RPC di gare in cui sia presentata un'unica offerta</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: relazione semestrale sui controlli</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: 1) e 5) trimestrale, 2), 3) e 4) Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: 1) Ripetività degli inviti; 2), 3), 4) e 5): On/Off</p>
40	Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	1) Mancato rispetto dei principi generali in materia di rotazione, pubblicità, trasparenza ed economicità; 2) Predisposizione di bandi e disciplinari contenenti clausole contrattuali non chiare o dal contenuto vessatorio; 3) Violazione di norme procedurali, mancata verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione e della regolarità contributiva al fine di favorire un determinato operatore economico; 4) Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari; 5) Previsione di requisiti di partecipazione restrittivi che limitano la concorrenza al fine di favorire determinati operatori economici; 6) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara/valutazione dell'offerta; 7) Indebita restrizione della platea di partecipanti alla selezione con elevato numero di concorrenti esclusi; 8) Disomogeneità nella valutazione delle offerte; 9) Alterazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; 10) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare e ritardare la esecuzione di rischi.	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, al fine di conseguire utilità e vantaggi personali. Il livello di rischio è stato ritenuto alto	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Adeguata verbalizzazione delle operazioni di gara. Comunicazione trimestrale al RPC di gare in cui siano presentate meno di 3 offerte</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Formazione delle Commissioni (sez. I, § 9.8 PTPCT)</p> <p>Divieto di pantoufflage (sez. I, § 9.6 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
41	Verifica dell'anomalia delle offerte	1) Applicazione distorta dei criteri di verifica per manipolare l'esito della gara; 2) Disomogeneità nella verifica delle offerte; 3) Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante la sufficiente e pertinente documentazione prodotta o l'accettazione di giustificazioni delle quali non si è verificata la fondatezza.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Motivazione rafforzata in ordine alla verifica effettuata evidenziando gli elementi quantitativi e qualitativi considerati a supporto della decisione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione semestrale sui controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
42	Proroga e rinnovo affidamento	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto.	A	Il rischio può considerarsi alto in quanto ne deriva un vantaggio immediato e rilevante per l'operatore economico	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Comunicazione semestrale al RPC dei contratti oggetto di proroga e rinnovo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: trimestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
43	Revoca del bando	1) Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato possa essere diverso da quello atteso; 2) Violazione di norme procedurali.	M	La revoca di un bando soggiace ad un adeguato onere motivazionale. Essendo limitata la discrezionalità del soggetto competente alla revoca ed essendo molto alta la soglia di interesse ed attenzione all'esterno (tutti i partecipanti), che certamente può fungere da deterrente, il rischio è ritenuto moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: verifiche trimestrali
44	Procedura di somma urgenza	1) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 2) Ricorso alla procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti di legge.	A	Il rischio è stimato come alto in quanto il ricorso a procedure di somma urgenza può essere utilizzato per affidare l'appalto direttamente ad un operatore ed evitare il confronto competitivo tra imprese.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Motivazione rafforzata in ordine al ricorso delle procedure di somma urgenza e tempestiva comunicazione al RPC e agli organi competenti/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: relazioni semestrali controlli	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
45	Affidamenti in house	1) Violazione della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Incompletezza o indeterminata del contratto di servizio che comporta la perdita di controllo sui costi di gestione e/o sulla qualità dei servizi.	S	L'affidamento in house a società pubbliche può celare condotte scorrette e conflitti di interesse con conseguente elevato rischio. Tuttavia, poiché il processo è presidiato da una rigorosa normativa di settore e da obblighi di pubblicità e trasparenza, il livello è ritenuto significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
46	Partenariato pubblico-privato (project financing)	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto in considerazione della complessità dell'operazione e dei significativi margini di valutazione sui contenuti.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Monitoraggio rapporti tra amministrazioni e privati mediante acquisizione di specifica dichiarazione ex art 45 dpr 445/2000 di insussistenza/sussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado o affinità entro il secondo grado con gli amministratori e i titolari p.o. coinvolti e RUP	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Divieto di pantouflage (sez. I, § 9.6 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
47	Contratti di sponsorizzazione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'applicazione dell'istituto; 3) Abuso dell'istituto al fine di avvantaggiare determinati operatori in fase successiva anche mediante asimmetria di informazioni	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato sia perché non si sono verificati eventi corruttivi in passato sia perché il processo è presidiato da sufficienti misure di trasparenza.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
48	Stipula contratto	1) Alterazione o omissione dei controlli; 2) Non allineamento tra il contratto e i documenti di gara	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato in quanto la discrezionalità è pressoché nulla posto che gli elementi del contratto sono già contenuti negli atti di gara (capitolato, offerta tecnica etc..).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
49	Subappalto	1) Insufficienza/inadeguatezza dei controlli in sede di gara; 2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto per distribuire vantaggi; 3) Formazione del silenzio assenso al fine di evitare controlli/verifiche obbligatorie per legge.	A	Si ritiene che il processo abbia un alto livello di rischio in quanto è un istituto contrattuale che consente l'ingresso di imprese non sempre sane.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
50	Procedimento di variante in corso di esecuzione	1) Eccessivo e/o immotivato ricorso a varianti; 2) Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante; 3) Approvazione di modifiche sostanziali che, se previste in sede di gara, avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura; 4) Esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia; 5) Ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara	A	Il processo ha un livello di rischio alto in quanto l'autorizzazione alla variante potrebbe essere utilizzata per vantaggi o utilità personali.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Obbligo di pubblicazione ulteriore per tutta la durata del contratto	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
51	Gestione delle riserve	1) Apposizione di riserve generiche cui consegue un lievitamento ingiustificato dei costi; 2) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	A	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un alto livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Comunicazione al RPC di eventuali scostamenti, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati.	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
52	Approvazione stati avanzamento	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione dei SAL, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali, per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione del cronoprogramma; 3) Effettuazione di pagamenti ingiustificati.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
53	Approvazione contabilità finale	1) Non corretta contabilizzazione: ritardo nell'approvazione della contabilità finale, omessa verifica del rispetto del cronoprogramma, non corretta o omessa applicazione di penali per favorire interessi di parte; 2) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione - annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
54	Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione	1) Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti per il rilascio del collaudo/CRE pur in assenza dei requisiti; 2) Collaudo/emissione di C.R.E. per prestazioni non effettivamente eseguite; 3) Emissione del CRE/collaudo prima dell'effettiva ultimazione dei lavori; 4) Mancata denuncia di difformità/vizi dell'opera; 5) Riconoscimento di somme non spettanti.	S	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono alti, unitamente a un significativo livello di opacità il rischio associato al processo si ritiene significativo pur non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche sulle comunicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Tempestivo	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
55	Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto di appalto di opere pubbliche	1) Alterazione dei presupposti e/o omissione delle verifiche necessarie per l'utilizzo di rimedi alternativi al fine di favorire interessi di parte; 2) Abuso nell'utilizzo dei rimedi alternativi al fine di riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti.	S	Il processo presenta un livello di rischio significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Esclusione della previsione del ricorso all'arbitrato. Pubblicazione delle transazioni e degli accordi bonari/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Relazione sui controlli/Verifiche sulle pubblicazioni	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off
56	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte; 2) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 3) Applicazione sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino	A	Il processo ha un livello di rischio elevato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Predisposizione di un piano semestrale delle attività di accertamento 2) verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Inizio di ogni semestre 2) alla fine di ogni semestre	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
57	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1) Omessa verifica per interesse di parte	B	Il processo ha un livello di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
58	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
59	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	S	Il processo restituisce un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
60	Vigilanza occupazione suolo pubblico	1) Omessa attivazione dei controlli; 2) Omissione e/o non corretta verifica per interesse di parte; 3) Ritardo nell'effettuare il sopralluogo per consentire al privato di produrre la documentazione necessaria; 4) Mancata applicazione della sanzione.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
61	Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	1) Omessa attivazione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa adozione del provvedimento di rigetto anche in assenza dei requisiti; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
62	Cambio di abitazione/Variazione di indirizzo	1) Omissione dei controlli per interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione / manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	B	Il processo ha un livello di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
63	Cancellazione anagrafica per irreperibilità	1) Omessa attivazione dei poteri di vigilanza per favorire interesse di parte; 2) Omessa predisposizione dei fascicoli o atti per favorire interessi di parte; 3) Alterazione/manipolazione di informazioni; 4) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
64	Gestione della videosorveglianza del territorio	1) Utilizzo improprio di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa e/o non corretta verifica per interesse di parte	M	Il processo ha un livello di rischio moderato.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
65	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 2) Omissione di controlli per interesse di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
66	Autorizzazione alla bonifica di siti inquinati	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
67	Gestione rifiuti speciali	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
68	Affidamento servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1) Si richiamano i rischi relativi alle procedure di affidamento dei contratti pubblici	A+	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di molto alto. Attesa la rilevanza economica dei relativi contratti si registrano sovente comportamenti scorretti. I rischi associati alle diverse modalità di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 sono esaminati nell'area di rischio "Contratti pubblici" alla quale si rinvia.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
69	Adempimenti in materia di Rifiuti da Demolizione e Costruzione	1) Inosservanza della normativa di settore; 2) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni; 3) Accordi con soggetti privati.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
70	Controllo servizio di raccolta	1) Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
71	Gestione ordinaria della entrate	1) Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
72	Gestione ordinaria delle spese	1) Violazione delle norme per interesse di parte: violazione dell'obbligo di pagamento secondo l'ordine cronologico delle fatture, dilatazione dei termini di pagamento; 2) Ritardo nell'avvio del procedimento di liquidazione/emissione mandato di pagamento; 3) Omissione dei controlli di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, etc..	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
73	Spese economali	1) Violazione delle norme regolamentari e dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso all'istituto	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso attesa l'esiguità degli importi di cui trattasi.	<p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
74	Adempimenti contributivi e fiscali	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
75	Stipendi del personale - Paghe	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo per attribuire vantaggi impropri.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
76	Riscossione ordinaria TARI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Calcolo non corretto della imposta dovuta per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
77	Riscossione ordinaria IMU e TASI	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
78	Riscossione ordinaria TOSAP	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
79	Riscossione imposta sulla pubblicità	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'imposta per attribuire vantaggi impropri.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
80	Accertamenti e verifiche per tributi locali	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Non correttezza nel calcolo di interessi / sanzioni per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e un elevato livello di opacità. Inoltre il numero elevato di posizioni da controllare non agevola il controllo. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento regolamento; 2) verifiche a campione;	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione Regolamento. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
81	Accertamento con adesione	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo del tributo dovuto a seguito di adesione per attribuire vantaggi impropri.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi così come il livello di opacità. Tuttavia, atteso il dato storico relativo agli accertamenti con adesione conclusi il rischio è reputato moderato.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
82	Riscossione coattiva	1) Mancata attivazione della riscossione coattiva; 2) Accordi con soggetti privati; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità. Pertanto il livello complessivo di rischio può ritenersi alto.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Predisposizione di un piano annuale delle attività di riscossione; 2) verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione del Piano. Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
83	Rateizzazione Entrate Tributarie	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Erroneo calcolo dell'importo e del numero di rate concesse per attribuire vantaggi impropri.	S	il livello complessivo di rischio può ritenersi significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Adozione di file con aggiornamento dei pagamenti al fine di verificare eventuali decadenze dal beneficio	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Adozione Regolamento; 2) e 3) Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: 1) Tempestivo; 2) e 3) Semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
84	Dilazione di pagamenti, discarichi, sgravi	1) Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del tributo per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: ON/OFF
85	Rimborso di imposte e tasse	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto; 4) Erroneo calcolo del rimborso dovuto per attribuire vantaggi impropri.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione.	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
86	Procedimento di autotutela su accertamenti	1) Alterazione / manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Violazione della normativa per interessi di parte; 3) Omesso controllo sui presupposti di fatto e di diritto.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi ed ha un alto livello di opacità.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione.	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
87	Piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobili	1) Definizione di un piano non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di favorire interessi di particolari.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT))

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
88	Procedura di alienazione dei beni immobili	1) Stima, in difetto o in eccesso, del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12; 2) Semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
89	Locazione di immobili comunali	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di parte; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi e rilevanti interesse esterni	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario;	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1) 31.12; 2) 31.12; 3) semestrale	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
90	Affidamento immobili in gestione a privati	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	1) Adozione/aggiornamento del Regolamento con previsione di obblighi di pubblicazione ulteriori; 2) Predisposizione banca dati con scadenze, report pagamenti da condividere fra settore patrimonio e finanziario;	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Redazione regolamento/Relazione sui controlli	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
91	Concessione a titolo gratuito di sale ed immobili comunali	1) Inosservanza delle norme regolamentari dell'Ente; 2) Inosservanza del criterio cronologico di evasione delle istanze; 3) Disparità di trattamento.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
92	Concessione immobili a associazioni, enti no-profit, ecc.	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli; 3) Omesso controllo sulle scadenze contrattuali	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
93	Determinazione e riscossione dei canoni di concessione/affitti/locazione	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Mancata o inesatta riscossione anche attraverso la non applicazione di sanzioni, penali, etc.; 3) Mancata attivazione dei procedimenti di decadenza/risoluzione contrattuale; 4) Omesso controllo delle scadenze contrattuali, concessione di proroghe/rinnovi contrattuali taciti.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i criteri di determinazione dei canoni sono predeterminati per legge; inoltre, non essendosi verificati eventi corruttivi associati al processo, il livello di rischio può ritenersi accettabile/moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
94	Alienazione beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
95	Concessione in uso beni mobili	1) Stima in difetto o in eccesso del valore dell'immobile per favorire interessi di parte; 2) Violazione di norme procedurali e dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità al fine di favorire interessi di singoli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
96	Servizi di gestione impianti sportivi	1) Violazione di norme procedurali al fine di favorire interessi di parte; 2) Omessa e/o non corretta verifica dei presupposti; 3) Omesso controllo sul pagamento dei canoni per favorire interessi di parte; 4) Omessa applicazione di sanzioni/decadenza in caso di morosità nei pagamenti; 5) Violazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termini di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
97	Interventi subordinati a SCIA	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	S	Il livello di rischio è considerato significativo, pur potendo essere alti i vantaggi che il processo produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato/ bassi e non si sono registrati eventi corruttivi associati al processo.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
98	Permesso di Costruire	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omissione o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Verifica a campione	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
99	Permesso di Costruire in Sanatoria	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizi; 2) Rilascio di permessi di costruire in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche vigenti per favorire interessi di parte; 3) Omissione o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Verifica a campione	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
100	Ordinanza di sospensione dei lavori	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omissione o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	Verifica a campione	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
101	Ingiunzione di demolizione	1) Alterazione dei risultati del controllo al fine di non irrogare la sanzione; 2) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 3) Inosservanza delle norme in materia di notificazioni al fine di favorire l'interesse di parte; 4) Violazione di norme procedurali di settore.	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifica a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
102	Ordinanze per stato di pericolosità	1) Omissione e/o alterazione dei risultati del controllo; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo alti i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
103	Cambio di intestazione di Permesso di Costruire (voltura)	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte;	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
104	Proroga Titoli Abilitativi	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edili; 2) Concessione di proroghe in contrasto con le norme di legge /R.E. per favorire interessi di parte; 3) Omesso o scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 4) Dilatazione dei termini per il rilascio del provvedimento conclusivo per favorire interessi di parte.	M	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Il rischio è, pertanto, considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
105	Comunicazione Attività Edilizia Libera	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
106	Segnalazione Certificata Agibilità	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni; 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati; 3) Omissione o ritardi nei controlli volti a favorire interessi di parte; 4) Mancata applicazione delle sanzioni per omessa presentazione della SCIA.	M	Il livello di rischio è considerato moderato, pur essendo significativi i vantaggi che produce nei confronti dei terzi, in quanto gli altri indicatori restituiscono valori moderato bassi e non essendosi verificati eventi corruttivi.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
107	Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio associato al processo è considerato basso in quanto non sussistono margini di discrezionalità e anche il livello di interesse esterno non può ritenersi elevato	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
108	Certificati di Idoneità Alloggiativa	1) Omissione o ritardi di controlli volti a favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	S	Il livello di rischio è considerato significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
109	Attività Produttive – Pareri di Competenza in materia di attività produttive - convenzione SUAP	1) Assegnazione delle pratiche ed istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o con gli aventi titolo al fine di orientare le decisioni edili; 2) Omissione o ritardi volti a favorire determinati soggetti nella prosecuzione dell'attività.	M	Il livello di rischio è considerato significativo.	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
110	Certificati Terreni Demaniali Civici	1) Redazione non corretta per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto pur essendo alta l'opacità, è nulla la discrezionalità e non si sono verificati eventi corruttivi	Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
111	Affrancazione Terreni Demaniali Civici e procedimento di Trascrizione Conservatoria	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	B	Il livello di rischio è considerato basso in quanto nessun indicatore restituisce livelli apprezzabili di rischio tenuto conto anche che il procedimento di affrancazione è interamente disciplinato dalla normativa regionale.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
112	Autorizzazione paesaggistica su subdelega della Regione	1) Omessa o non corretta verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
113	Aggiornamento catasto incendi	1) Mancato o parziale inserimento di aree per favorire interessi di parte; 2) Inosservanza/violazione di norme procedurali in materia di pubblicità e trasparenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
114	Procedura espropriativa per la realizzazione di opere pubbliche	1) Individuazione di aree stima e calcolo della indennità, ritardo nei tempi di conclusione del procedimento, violazione di norme procedurali per favorire interessi di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto, ancorchè la procedura sia disciplinata dalla normativa di settore e siano previste garanzie di pubblicità e trasparenza a presidio del processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)
115	Servizi di protezione civile - Approvazione/aggiornamento Piano comunale di protezione civile	1) Alterazione/ manipolazione/uso distorto di informazioni, dati e documentazione; 2) Omessa attuazione di obblighi di legge, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; 3) Violazione di norme di settore per interessi di parte.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
116	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale:	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempestive su attestazioni</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1)All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off</p>
117	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica	1) Fase di redazione del Piano: 1.1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione; 1.2) Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari da parte di organi politici sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale; 1.3) Inadeguatezza delle analisi e degli studi preventivi alla misura pianificatori; 1.4) Mancata coerenza con il Piano generale che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali. 3) Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni: Asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati. 4) Fase di approvazione: accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso.	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: Redazione di indirizzi/Linee guida. Verifiche tempestive su attestazioni</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: 1)All'inizio procedura di approvazione 2) Sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione 3) Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT) Per le misure specifiche: On/Off</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
118	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata: Convenzione urbanistica	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Mancanza di coerenza con la pianificazione generale; 3) Violazione del dovere di astensione del funzionario per conflitto di interessi; 4) Violazione di norme, limiti ed indici urbanistici per favorire interessi di parte; 5) Non corretta commisurazione degli oneri Individuazione di un'opera come prioritaria laddove a vantaggio di interessi privati; 6) Individuazione di costi superiori rispetto a quelli che l'Amministrazione sosterrrebbe in caso di intervento diretto; 7) Errata determinazione della quantità delle aree da cedere, inferiore a quella dovuta; 8) Individuazione delle aree di minor pregio o di poco interesse con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi quali verde e parcheggio; 9) Elusione criteri per definire la monetizzazione delle aree a standards; 10) Elusione delle norme in materia di rapporti tra spazi destinati ad insediamenti e spazi a destinazione pubblica	A+	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>1) Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione 2) Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula.</p> <p>3) Utilizzo di schemi di convenzioni tipo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>
119	Permesso di Costruire Convenzionato	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>1) Acquisizione di inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione 2) Attestazione del rup da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata effettuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula.</p> <p>3) Utilizzo di schemi di convenzioni tipo (es. modello ITACA)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni, verifiche in sede di controlli di regolarità amministrativa.</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>
120	Permesso di Costruire in deroga	1) Indebitate pressioni di interessi particolaristici; 2) Omessa, erronea o parziale valutazione dei presupposti; 3) Disparità di trattamento tra privati; 4) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 5) Mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti del contributo di costruzione; 6) Errori o omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che esso comporta; 7) Mancata coerenza con il Piano generale o con la legge.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
121	Varianti urbanistiche specifiche	1) Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; 2) Disparità di trattamento; 3) Sottostima del maggior valore generato dalla variante.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Sebbene non si siano verificati eventi corruttivi, il rischio collegato al livello di interesse esterno è molto alto e il margine di discrezionalità dell'amministrazione è rilevante.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Acquisizione di attestazioni su inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura sia nella fase propositiva degli atti sia al momento dell'approvazione</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche tempestive su attestazioni</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: Tempestivo</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>
122	Regolamento edilizio	1) Violazione di norme procedurali e violazione dei principi di rotazione, pubblicità, trasparenza e economicità per favorire determinati professionisti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, in caso di affidamento esterno; 2) Previsione di norme non chiare, ambigue, atte ad interpretazioni strumentali; 3) Mancato allineamento con gli strumenti di pianificazione dell'Ente al fine di favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato alla luce del limitato grado di discrezionalità dovuto alla redazione del regolamento edilizio tipo.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
123	Realizzazione di opere di urbanizzazione	1) Rischi analoghi a quelli previsti in materia di lavori pubblici; 2) Mancata vigilanza sulla esecuzione di opere al fine di evitare la realizzazione di opere di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; 3) Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>1) Identificazione delle opere di urbanizzazione con il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche</p> <p>2) Adeguata motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato le opere di urbanizzazione secondaria, previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in materia di lavori pubblici.</p> <p>3) Calcolo del valore delle opere da computare utilizzando prezziari</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: Semestrale</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
124	Nomina dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni.	1) Violazione delle norme in materia di inconfiribilità, incandidabilità e incompatibilità; 2) Violazione delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	A	Designazione di soggetti prive di adeguata competenza e conoscenza per utilità/vantaggio dell'organo che nomina. Nomine "pilotate". Rischio di presenza di conflitto di interesse, incompatibilità. Rischio considerato alto	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
125	Conferimento incarichi di collaborazione, studio e ricerca di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione	1) Violazione delle norme di settore (limiti di spesa, verifica dei presupposti, etc....); 2) Violazione dei principi in materia di pubblicità e trasparenza; 3) Requisiti predeterminati per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
126	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1) Riconoscimento indebito di sussidi, contributi, assegni, borse di studio, etc.... a soggetti privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pur in presenza di un Regolamento d'ambito applicabile al comune che disciplina l'erogazione di contributi a soggetti fragili ed individua criteri obiettivi, la previsione di una clausola che preveda in via eccezionale la possibilità di erogare contributi in via eccezionale al di fuori dei criteri stabiliti, rende il rischio alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione/Controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
127	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli	S	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio significativo	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
128	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
129	Servizi per minori e famiglie: prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off	
130	Servizi assistenziali domiciliari e socio-sanitari per anziani	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, sono scarsamente presidiati da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
131	Servizi per disabili	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
132	Servizi per adulti in difficoltà	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto. Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off
133	Attivazione borse lavoro	1) Riconoscimento indebito in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte	S	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio significativo. Il rischio connesso al livello di interesse esterno è alto; inoltre si tratta di processi che, anche in ragione della tutela della riservatezza degli interessati, è scarsamente presidiato da misure di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Relazione in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Semestrale	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: On/Off

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
134	Integrazione rette case di riposo	1) Riconoscimento indebito di benefici economici/esenzioni in favore di soggetti privi dei requisiti; 2) Omissione o parzialità dei controlli al fine di favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato essendoci un basso livello di discrezionalità considerato che la verifica dei requisiti di accesso è demandata anche ad altri organi.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
135	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
136	Asili nido	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e / o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato considerato che i requisiti ed i criteri di assegnazione sono definiti in atti regolamentari dell'Ente; è inoltre elevato il grado di trasparenza e pubblicità.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
137	Servizio di trasporto scolastico	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
138	Servizio di mensa	1) Riconoscimento indebito di esenzione / riduzione delle tariffe in favore di cittadini privi dei requisiti di legge e/o di regolamento; 2) Inosservanza delle norme procedurali; 3) Omissione di controlli per favorire interessi di parte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
139	Procedimenti di concessione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche L. n. 30/89	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato nonostante siano significativi i rischi connessi sia al livello di interesse esterno sia all'opacità del processo. Considerato, infatti, che gli altri indicatori rilevano un livello medio/basso di rischio e che non si sono verificati eventi corruttivi, si ritiene che il rischio complessivo del processo sia accettabile.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
140	Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzi entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
141	Gestione procedure di mobilità alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	1) Violazione delle norme in materia di incompatibilità / conflitto di interessi nella nomina della Commissione; 2) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 3) Violazione di norma procedurali; 4) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Inoltre, la verifica dei requisiti soggetti per l'assegnazione presenta profili di complessità, avuto riguardo al coinvolgimento di altre Amministrazioni (Agenzi entrate, Inps....) e, pertanto, potrebbe essere condotta in maniera incompleta e non corretta. Il rischio è considerato alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	Verifiche a campione	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
142	Autorizzazione occupazione temporanea di suolo pubblico	1) Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti; 2) Violazione di norma procedurali; 3) Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
143	Autorizzazione occupazione permanente di suolo pubblico	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
144	Concessione posteggi mercatali	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	A	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio alto.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
145	Autorizzazione commercio in forma itinerante	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
146	Hobbisti: rilascio del tesserino	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
147	Autorizzazione NCC	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti e violazione di norme procedurali; 2) Abuso nel rilascio delle autorizzazioni; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato. Il livello di interesse esterno è alto mentre sono moderati sia la discrezionalità, considerato che i requisiti e criteri di assegnazione sono disciplinati dal regolamento comunale sottoposto a controlli di enti sovraordinati, sia l'opacità in quanto l'ente è tenuto a pubblicare l'avviso pubblico. Inoltre, non si registrano eventi corruttivi associati al processo.	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).
148	Certificazioni anagrafiche	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso, considerando, fra l'altro, che il processo è presidiato da procedure e controlli da parte di altri enti (es. Prefettura)	Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)	//	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).	Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT) Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT) Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT) Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT) Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
161	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio contrassegno persone invalide	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
162	Sosta e circolazione di veicoli nei centri abitati: rilascio permessi particolari e rinnovi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio moderato.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
163	Gestione delle sepolture e dei loculi	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: 1) 31.12; 2) semestrale</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>
164	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è ritenuto moderato.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT). Per le misure specifiche: Verifiche semestrali</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: 1) 31.12; 2) semestrale</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p> <p>Per le misure specifiche: On/Off</p>
165	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1) Alterazione/manipolazione di elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare provvedimenti per favorire o penalizzare determinati soggetti; 2) Accettare regalie o altre utilità per favorire interessi di parte; 3) Mancata o inesatta verifica dei presupposti; 4) Omissione di controlli.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione		Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio
166	Autorizzazioni per allacci utenze	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
167	Rilascio autorizzazioni pubblicità fonica	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
168	Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni alla circolazione stradale	1) Mancata e/o erronea verifica dei presupposti; 2) Violazione di norme procedurali; 3) Omissione di controlli.	B	Gli indicatori restituiscono un livello complessivo di rischio basso.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT).</p>
169	Gestione del protocollo in entrata	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
170	Gestione del protocollo in uscita	1) Ingiustificata dilatazione dei tempi; 2) Anomalie nella registrazione	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	<p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
171	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	1) violazione delle norme per interesse di parte	S	Il processo consente margini di discrezionalità significativi.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Monitoraggio rapporti con soggetti esterni (sez. I, § 9.4 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
172	Funzionamento degli organi collegiali	1) violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali:</p> <p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione	Misure di prevenzione	Modalità di attuazione	Termine di attuazione	Indicatori di monitoraggio	
173	Istruttoria delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
174	Pubblicazione delle deliberazioni	1) violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
175	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli indicatori rilevano un livello di complessivo di rischio moderato	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Conflitto di interessi (sez. I, § 9.3 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
176	Accesso documentale ex L. n. 241/1990	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
177	Accesso civico semplice ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>
178	Accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2014	1) violazione delle norme procedurali; 2) Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	<p>Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	//	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>	<p>Per le misure generali: Trasparenza (sez. II PTPCT)</p> <p>Formazione (sez. I, § 9.12 PTPCT)</p> <p>Codice di comportamento (sez. I, § 9.2 PTPCT)</p> <p>Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni (sez. I, § 9.14 PTPCT)</p>

Codice di comportamento integrativo per il personale del Comune di FURCI

ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Il presente Codice di comportamento definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale del Comune di Furci è tenuto ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice integrano e specificano, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 165/2001, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i., di seguito denominato "Codice generale", ai cui contenuti si fa integrale rinvio, in quanto interamente applicabili e cogenti per tutto il personale di questa Amministrazione.
3. Il presente Codice costituisce, altresì, strumento integrativo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall'Amministrazione, che prevede modalità di verifica periodica del livello di attuazione del Codice e tiene conto dell'esito del monitoraggio ai fini del suo aggiornamento.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Codice di comportamento si applica a tutto il personale in servizio presso l'Ente, a qualsiasi titolo e di qualsiasi qualifica. In particolare, esso si applica:
 - a) ai dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, del Comune di Furci, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici;
 - b) al personale dipendente di altre Amministrazioni pubbliche che presti servizio presso il Comune di Furci a qualunque titolo (ad esempio in virtù di comando, convenzione ex art. 14 del CCNL 22.1.2004, incarico ex art. 1, comma 557, della Legge 311/2004), nonché al personale utilizzato dal Comune per Lavori Socialmente Utili (LSU) ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.468/1997;
 - c) per quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti del Comune, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
 - d) per quanto compatibile ai collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione comunale.
2. Ai fini di cui sopra, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni e delle consulenze di cui alle lettere b) e c) del comma 1, è richiamata l'osservanza degli obblighi previsti dal presente Codice e sono previste apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto per i casi più gravi di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Codice e di quelli del Codice generale, mentre per i casi meno gravi, sono previste clausole comportanti penalità economiche, eventualmente in misura percentuale rispetto al compenso previsto. Le disposizioni e le clausole da inserire in ciascun atto di incarico o contratto vengono valutate e definite dai competenti Responsabili di settore in relazione alle tipologie di attività e di obblighi del soggetto terzo nei confronti dell'Amministrazione ed alle responsabilità connesse. Il Responsabile di settore che ha stipulato il contratto, sentito l'interessato, provvede ad azionare ed applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.
3. Per quanto concerne i collaboratori di cui alle lett. d) del comma 1, nei relativi bandi e contratti sono previste disposizioni specifiche di rispetto del presente Codice, nonché clausole di risoluzione e decadenza del contratto stipulato con l'impresa in caso di inosservanza.
4. Le previsioni del presente Codice si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune.

ARTICOLO 3 – PRINCIPI GENERALI

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 4 - REGALI, COMPENSI E ALTRE UTILITÀ

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità, né compensi che non siano previsti per legge o per contratto di lavoro.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito di ricorrenze (es. Natale, Pasqua), relazioni di cortesia o consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede e non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore comunque in via del tutto occasionale e nell'ambito di ricorrenze (es. Natale, Pasqua), relazioni di cortesia o consuetudini.
4. Nello stesso modo e con gli stessi limiti, il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore comunque in via del tutto occasionale e nell'ambito di ricorrenze (es. Natale, Pasqua), relazioni di cortesia o consuetudini.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro annui, anche sotto forma di sconto. Siffatto limite rappresenta il tetto complessivo massimo raggiungibile nell'arco dell'anno solare in caso di cumulo di più regali o altra utilità.
6. Ogni dipendente del Comune che riceva regali, compensi ed altre utilità, al di fuori dei casi e dei limiti consentiti dal presente articolo, deve provvedere alla sua immediata e sollecita restituzione al donante, dandone tempestiva comunicazione al proprio Responsabile di settore. Laddove, per qualsivoglia ragione, la restituzione non sia possibile o sia eccessivamente difficoltosa, il bene regalato è messo immediatamente a disposizione dell'Amministrazione che provvederà alla sua utilizzazione per iniziative

di pubblica utilità ovvero alla sua devoluzione in beneficenza, in favore di persone bisognose ovvero mediante assegnazione ad Associazioni locali e/o nazionali senza scopo di lucro, secondo le modalità individuate con specifico provvedimento e nel rispetto del principio di rotazione ed imparzialità.

7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'area o ufficio di appartenenza. Gli incarichi vietati sono tutti quelli conferiti da ditte appaltatrici o professionisti che abbiano rapporti con il Comune, ovvero da privati cittadini che abbiano in essere o instaurino procedimenti presso l'ufficio di assegnazione del dipendente. Per soggetti privati aventi un interesse economico significativo si intendono in particolare:
 - a) coloro che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e/o lavori pubblici o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi tenuti dal servizio di appartenenza del dipendente;
 - b) coloro che partecipino, o abbiano partecipato nel biennio precedente, a procedure per l'aggiudicazione di appalti, subappalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, servizi o forniture o a procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere curate dal servizio di appartenenza;
 - c) coloro che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominati, ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o attività inerenti al Servizio di appartenenza.
8. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'Amministrazione, i Responsabili di settore vigilano sulla corretta applicazione del presente articolo.

ARTICOLO 5 - PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto tempestivamente al proprio Responsabile di settore di appartenenza, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera "A", la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati. I Responsabili di Settore, a loro volta, effettuano la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. In considerazione della portata generale delle funzioni che fanno capo al Comune, non si ravvisano ambiti di interesse esclusi dal dovere della comunicazione, eccezione fatta per le sole Associazioni con sede ed attività di ambito esclusivamente locale ed estranee al Comune, anche se comportino lo svolgimento di attività di volontariato, purché estranea alla competenza professionale del dipendente.
3. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dalla iscrizione (in caso di nuova iscrizione) oppure entro sette giorni dall'entrata in vigore del presente Codice (in caso di adesioni già avvenute), al proprio Responsabile di settore, che inserisce la comunicazione nel fascicolo personale del dipendente. I Responsabili di settore effettuano la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
4. Pervenuta la comunicazione spetta, rispettivamente, al Responsabile di settore ovvero al Responsabile per la prevenzione della corruzione valutare la compatibilità fra la partecipazione all'Associazione o all'Organizzazione e le funzioni svolte dal dipendente nell'ufficio cui è preposto. In caso di conflitto di interessi, anche potenziale, il dipendente potrà essere trasferito ad altro settore.
5. Il dipendente non fa pressioni ai colleghi o agli utenti dei servizi o agli stakeholders con i quali venga in contatto durante l'attività professionale, né costringe in alcun modo gli altri dipendenti o gli utenti o gli stakeholders ad aderire ad associazioni e/o organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse, promettendo vantaggi economici, personali o di carriera ovvero prospettando svantaggi economici, personali o di carriera.

ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera "A", il proprio Responsabile di settore di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.I Responsabili di settore, a loro volta, effettuano la comunicazione in parola al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
3. Il dipendente è tenuto ad effettuare le comunicazioni previste dal presente articolo non solo in caso di assunzione e assegnazione all'ufficio, ma anche in coincidenza con ogni eventuale trasferimento interno. Le dichiarazioni dovranno essere altresì tempestivamente presentate in ogni caso di variazione delle situazioni ivi disciplinate.

ARTICOLO 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il Responsabile di settore di appartenenza. Ove la situazione di conflitto abbia riguardo ai Responsabili di settore, sull'astensione decide il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. Per le finalità di cui al presente articolo, il dipendente dà immediata comunicazione scritta dell'obbligo di astensione al proprio Responsabile di settore, il quale valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Il Responsabile di settore risponde per iscritto sollevando il dipendente dall'incarico ovvero motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività, tenendone informato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Ove la situazione di conflitto abbia riguardo ai Responsabili di Settore, questi ultimi effettuano la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
3. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, esso dovrà essere affidato dal Responsabile di settore ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Responsabile dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento. Nel caso in cui l'obbligo di astensione riguardi il Responsabile di settore, la valutazione delle iniziative da assumere sarà effettuata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. La comunicazione del dipendente ed il verbale di verifica del Responsabile di settore ovvero del Responsabile per la prevenzione della corruzione, con il relativo esito, sono inseriti nella documentazione agli atti del procedimento.
4. Non costituiscono "attività" che comportano obbligo di astensione ai sensi del presente articolo quelle che consistono in operazioni meramente esecutive di atti decisionali previamente adottati dall'Ente, quali, ad esempio, gli ordinativi di incasso, i mandati di pagamento, gli accertamenti tributari emessi dall'Ufficio finanziario, fermo restando il rispetto degli obblighi di imparzialità e parità di trattamento di cui al presente Codice e al Codice generale.

ARTICOLO 8 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA ILLECITI

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al Responsabile per la prevenzione della corruzione, per il tramite del suo superiore gerarchico, le eventuali situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza e ogni situazione ritenuta rilevante ai fini del presente articolo e dell'articolo 8 del Codice generale.
2. Le segnalazioni possono avere ad oggetto comportamenti, rischi, reati e irregolarità ai danni dell'interesse pubblico. In caso di segnalazioni anonime, le stesse potranno essere prese in considerazione solo se sufficientemente circostanziate e dettagliate.
3. Il dipendente che segnala un illecito è tutelato secondo quanto previsto dell'art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001, inserito dalla legge 190/2012. In particolare, il dipendente che denuncia al proprio superiore gerarchico o all'autorità giudiziaria condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misure discriminatorie, e la sua identità resta segreta.
4. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), ricevuta la segnalazione, assumono le adeguate iniziative a seconda del caso; resta ferma la competenza del Responsabile del procedimento disciplinare; l'U.P.D. procede, inoltre, ove si ravvisi un conflitto in capo a tale Responsabile.
5. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero delle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i..
6. Nei casi più gravi, l'Amministrazione può valutare il trasferimento per incompatibilità ambientale dei soggetti interessati ma, nel caso del denunciante, solo con il consenso del medesimo.

ARTICOLO 9 - TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
2. Ogni dipendente adempie con scrupolo e diligenza, nel rispetto dei termini fissati dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, alle richieste ed indicazioni del Responsabile della Trasparenza al fine di tenere costantemente aggiornato il sito istituzionale e adempiere nei tempi dovuti alle comunicazioni agli organismi di controllo.
3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.
4. Le misure organizzative per la trasparenza adottate all'interno dall'Amministrazione e quelle contenute nel Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità definiscono gli specifici obblighi in capo a ciascun ufficio.
5. Ogni dipendente si informa diligentemente sulle disposizioni contenute nel Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità e fornisce ai referenti per la trasparenza la collaborazione e le informazioni necessarie alla realizzazione del programma e delle azioni in esso contenute.

ARTICOLO 10 - COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'Amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Amministrazione, facendo venir meno il senso di affidamento e fiducia nel corretto funzionamento dell'apparato organizzativo del Comune da parte dei cittadini o anche di una categoria di soggetti (quali fruitori o prestatori di servizi o opere). Pertanto, non è consentito al dipendente fornire informazioni sul ruolo ricoperto presso il Comune a soggetti privati allo scopo di ottenere benefici indiretti o evitare effetti negativi.
2. Il dipendente si astiene dal proporre modalità di accelerazione delle pratiche all'esame dell'Amministrazione al di fuori dei casi consentiti dalle norme di legge, così come proporre soluzioni in contrasto con i principi di etica e legalità dell'azione amministrativa.

ARTICOLO 11 -COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. Ogni Responsabile di settore rileva e tiene conto in merito all'equa ripartizione dei carichi di lavoro di eventuali deviazioni dovute alla negligenza dei dipendenti del proprio settore.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi. Ogni Responsabile di settore vigila a che l'uso dei permessi di astensione avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi, evidenziando eventuali deviazioni.
3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio. Ogni dipendente in possesso, a vario titolo, delle strumentazioni dell'Ente ha cura e responsabilità delle stesse.
4. I Responsabili di settore vigilano, altresì, sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, segnalando tempestivamente all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) le pratiche scorrette.
5. I controlli di cui sopra riguardo ai Responsabili di settore sono posti a carico del Segretario Comunale.

ARTICOLO 12 - RAPPORTI CON IL PUBBLICO

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'Amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti.
2. Il dipendente opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima Amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento.
3. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'Amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami. I tempi di risposta alle richieste dei cittadini sono costantemente monitorati nell'ambito dei tempi medi di procedimento normativamente previsti. Eventuali scostamenti per superamento del tempo massimo ovvero in misura significativa rispetto al

- tempo medio, devono essere motivati da circostanze oggettive. Analogamente deve avere riscontro oggettivo l'accelerazione dei tempi di procedimento rispetto a quelli ordinari.
4. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Amministrazione nel suo complesso, degli Amministratori, dei Responsabili e dei colleghi di lavoro. Si considera di particolare gravità la violazione dell'obbligo di astensione di cui al presente comma che avvenga mediante dichiarazioni rese in luoghi pubblici, a mezzo di social network o comunque in rete o con altri mezzi di grande diffusione.
 5. Il dipendente, svolgendo la sua attività lavorativa in un'Amministrazione che fornisce servizi al pubblico, cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'Amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.
 6. Il dipendente non assume impegni, né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'Amministrazione.
 7. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima Amministrazione.

ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I RESPONSABILI DI SETTORE

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di settore, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate alle p.o. operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.
2. Il Responsabile di settore svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il Responsabile di settore, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera "B", gli interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il Responsabile di settore fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge. Le comunicazioni e dichiarazioni di cui al presente comma devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, ad ogni mutamento sopravvenuto.
4. Il Responsabile di settore assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa.
5. Il Responsabile di settore cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali e vigila sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, anche al fine di evitare pratiche non consentite di "doppio lavoro".
6. Il Responsabile di settore cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori,

assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

7. Il Responsabile di settore assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il Responsabile di settore affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
8. Il Responsabile di settore svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
9. Il Responsabile di settore intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rivelata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
10. Il Responsabile di settore, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.
11. Il Responsabile di settore assicura la collaborazione richiesta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, anche attraverso la produzione di relazioni e la partecipazione a incontri.
12. Il Responsabile di settore promuove la diffusione della trasparenza amministrativa, assicura il rispetto degli adempimenti relativi e partecipa alla condivisione delle informazioni e degli atti all'interno della struttura, nel rispetto dei limiti riguardanti il segreto di ufficio e la riservatezza.
13. Il Responsabile di settore è garante della regolare e adeguata conservazione degli atti, sia in suo possesso, sia degli uffici da questo coordinati, assicurandone la consultazione immediata e funzionale e risponde sia dell'eventuale smarrimento di questi, sia del loro deterioramento.

ARTICOLO 14 - CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'Amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'Amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'Amministrazione, ne informa per iscritto il Responsabile di settore.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il Responsabile di settore, questi informa per iscritto il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

6. Tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:
- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. A tali fini devono astenersi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiutare né accordare ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri;
 - mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima della data di scadenza di presentazione delle offerte;
 - nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al Responsabile di settore e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

ARTICOLO 15 – VIGILANZA, CONTROLLO E ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice e del Codice generale è assicurato, in primo luogo, dai Responsabili di settore, i quali provvedono alla costante vigilanza sul rispetto degli stessi.
2. La vigilanza ed il monitoraggio sull'applicazione del presente Codice spettano altresì, per quanto di rispettiva competenza, al Nucleo di Valutazione/OIV, all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), nonché al Responsabile per la prevenzione della corruzione.
3. Il Nucleo di Valutazione/OIV è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del presente Codice e dei suoi aggiornamenti, verificando che gli stessi siano conformi a quanto previsto dalle linee CIVIT-ANAC. Il Nucleo di Valutazione/OIV, inoltre, svolge attività di supervisione sull'applicazione del Codice ex art. 54, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della L. 190/2012.
4. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) si conformano alle previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 190/2012. L'U.P.D., oltre alle funzioni disciplinari di cui all'art. 55-bis e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, cura l'aggiornamento del presente Codice di comportamento, l'esame delle segnalazioni di violazione del Codice, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001.
5. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento dell'Amministrazione, il monitoraggio annuale della sua attuazione sulla base delle segnalazioni dei Responsabili di settore. Cura, altresì, la pubblicazione del Codice sul sito istituzionale del Comune e la comunicazione dei risultati del monitoraggio all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art. 1, comma 2, della L. 190/2012.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE

1. Le violazioni degli obblighi previsti dal presente Codice integrano comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'Amministrazione. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del Codice generale. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori

criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente Codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di raccordo con i Responsabili di settore, dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul sito internet istituzionale del Comune, nonché notificandolo a tutti i dipendenti, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione del vertice politico, ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione.
2. I Responsabili di settore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegnano e fanno sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del presente Codice di comportamento.
3. Il presente Codice costituisce uno degli strumenti di attuazione della L. 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione; pertanto, i suoi contenuti saranno integrati ed aggiornati periodicamente anche in rapporto agli adeguamenti annuali del Piano di prevenzione della corruzione, al fine di mantenere il costante ed idoneo collegamento tra i due documenti.

COMUNE DI FURCI
(PROVINCIA DI CHIETI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 5 -6 DEL D.P.R. 16.4.2013 N. 62 E DEGLI ARTT. 5-6 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI FURCI (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a () il residente a() in Via n....., dipendente di questa Amministrazione in qualità di presso il Servizio consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Visti gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che testualmente dispongono:

“Art. 5 - [...] Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività del'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.”

“Art. 6 [...] Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:a) se in prima persona, o suoi parenti o afi7ni entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate [...]”

Visti gli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento integrativo del Comune di FURCI che testualmente dispongono:

“ARTICOLO 5 - PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI - 1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto tempestivamente al proprio Responsabile di settore di appartenenza, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera “A”, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati. I Responsabili di Settore, a loro volta, effettuano la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. In considerazione della portata generale delle funzioni che fanno capo al Comune, non si ravvisano ambiti di interesse esclusi dal dovere della comunicazione, eccezione fatta per le sole Associazioni con sede ed attività di ambito esclusivamente locale ed estranee al Comune, anche se comportino lo svolgimento di attività di volontariato, purché estranea alla competenza professionale del dipendente.

3. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dalla iscrizione (in caso di nuova iscrizione) oppure entro sette giorni dall'entrata in vigore del presente Codice (in caso di adesioni già avvenute), al proprio Responsabile di settore, che inserisce la comunicazione nel fascicolo personale del dipendente. I Responsabili di settore effettuano la comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

4. Pervenuta la comunicazione spetta, rispettivamente, al Responsabile di settore ovvero al Responsabile per la prevenzione della corruzione valutare la compatibilità fra la partecipazione all'Associazione o all'Organizzazione e le funzioni svolte dal dipendente nell'ufficio cui è preposto. In caso di conflitto di interessi, anche potenziale, il dipendente potrà essere trasferito ad altro settore.

5. Il dipendente non fa pressioni ai colleghi o agli utenti dei servizi o agli stakeholders con i quali venga in contatto durante l'attività professionale, né costringe in alcun modo gli altri dipendenti o gli utenti o gli stakeholders ad aderire ad associazioni e/o organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse, promettendo vantaggi economici, personali o di carriera ovvero prospettando svantaggi economici, personali o di carriera”.

“ARTICOLO 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE - 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera “A”, il proprio Responsabile di settore di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

I Responsabili di settore, a loro volta, effettuano la comunicazione in parola al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. Il dipendente è tenuto ad effettuare le comunicazioni previste dal presente articolo non solo in caso di assunzione e assegnazione all'ufficio, ma anche in coincidenza con ogni eventuale trasferimento interno. Le dichiarazioni dovranno essere altresì tempestivamente presentate in ogni caso di variazione delle situazioni ivi disciplinate"

DICHIARA

1) La propria adesione o appartenenza alle seguenti associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti e/o possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) I seguenti rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti in essere o avuti negli ultimi due anni, precisando:

.....
.....
.....

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione e precisamente:

.....
.....
.....

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e precisamente:

.....
.....
.....

Furci, li.....

In fede

.....

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si informa che il Comune di Furci, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati forniti esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.

Furci, li.....

Per presa visione

il/la dichiarante.....

FURCI
(PROVINCIA DI CHIETI)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.P.R. 16.4.2013 N. 62 E
DELL'ART. 13 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI FURCI
(ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a () il residente a
.....() in Via n....., dipendente di questa
Amministrazione in qualità di presso il Servizio
..... consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 DPR n. 445 del
28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Visto l'articolo 13 del D.P. R. n. 62 del 16/04/2013, che testualmente dispone:

"Art. 13 - Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge".

Visto il comma 3 dell'articolo 13 del Codice di comportamento integrativo del Comune di Furci, che testualmente dispone:

"ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I RESPONSABILI DI SETTORE/RESPONSABILI DI AREA – 1.Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di settore, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate alle p.o. operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

2. Il Responsabile di settore/Responsabile di Area svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il Responsabile di settore, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione, utilizzando il modello allegato al presente Codice sotto la lettera "B", le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il Responsabile di settore fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge. Le comunicazioni e dichiarazioni di cui al presente comma devono essere aggiornate periodicamente e, comunque, ad ogni mutamento sopravvenuto. (....)".

DICHIARA

1) le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge:

.....
.....
.....

2) eventuali parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio e precisamente:

.....
.....
.....

3) che la propria situazione patrimoniale è la seguente:

.....
.....
.....

4) che i redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche sono:

.....
.....
.....

Furci, lì.....

In fede

.....

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si informa che il Comune di Furci, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati forniti esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con modalità elettronica, da Responsabili e incaricati autorizzati al trattamento.

Furci, lì.....

Per presa visione

il/la dichiarante.....

COMUNE DI FURCI

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1 comma 17 della legge 190/2012)

da allegare ai contratti d'appalto e di concessione di lavori, servizi o forniture di importo pari o superiore, al netto di Iva, a 20.000,00 Euro

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della stazione appaltante, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente "Patto di Integrità", il cui spirito condividono pienamente, nonché delle responsabilità previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

Articolo 2

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3

L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;

2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4

La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6

Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascuna Area per i procedimenti di competenza
			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	NON RICORRE
			Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	
			Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982			Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Non applicabile Comuni <15.000 abitanti ANAC Det. n. 241/2017
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Applicazione della lettera f) del c. 1 dell'art. 14 sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 2019 - Cfr. Art. 1, comma 7, L. n. 162/2019
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Area Affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Ragioneria-Servizio finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Area Affari generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Ragioneria-Servizio finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Non applicabile Comuni <15.000 abitanti ANAC Det. n. 241/2017
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	
			4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali	
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Area Affari generali	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Titolari di incarichi amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Applicazione della lettera f) del c. 1 dell'art. 14 sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 2019 - Cfr. Art. 1, comma 7, L. n. 162/2019
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Area Affari generali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ragioneria-Servizio finanziario
				Per ciascun titolare di incarico:		Area Affari generali - Economico-finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Applicazione della lettera f) del c. 1 dell'art. 14 sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 2019 - Cfr. Art. 1, comma 7, L. n. 162/2019
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione	
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Area Affari generali	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Area Affari generali		
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale			
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Area Affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Applicazione della lettera f) del c. 1 dell'art. 14 sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 2019 - Cfr. Art. 1, comma 7, L. n. 162/2019		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).				
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Compensi				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Affari generali
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Area Affari generali - Economico-finanziaria
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	<p>Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio</p> <p>Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi</p> <p>Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunemente denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Provedimenti	Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Enti di diritto privato	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
3) durata dell'impegno				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione	
Attività e procedimenti	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
Per i procedimenti ad istanza di parte:							

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i provvedimenti di competenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Ciascuna Area secondo competenza

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione						
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna Area secondo competenza
		Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Ciascuna Area secondo competenza
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area - Affari generali

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per i procedimenti di propria competenza - Area Affari generali
				Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area tecnica
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario	
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascuna Area	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Ragioneria-Servizio finanziario
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	NON SI APPLICA
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario
		Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria-Servizio finanziario

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Tecnica
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Relazioni sull'attuazione della legislazione		5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Stato della salute e della sicurezza umana		6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Strutture sanitarie		Art. 41, c. 4,	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
private accreditate		d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Area per gli atti di competenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Ciascuna Area per gli atti di competenza
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Ciascuna Area per gli atti di competenza
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	

ALLEGATO 6 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Area Responsabile della elaborazione e pubblicazione
	banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Ragioneria-Servizio finanziario/Ufficio Personale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Ciascuna Area

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

Dichiarazione di appartenenza ad associazioni e interessi finanziari dipendenti

(Artt. 5 e 6 D.P.R. n. 62/2013 - Artt. 5 e 6 Codice comportamento dipendenti Comune di Furci)

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Area)

Al Responsabile di Area
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
Responsabile dell'Area _____/dipendente di questa Amministrazione presso l'Area
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R, sotto la propria responsabilità

Visti gli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013:

Art. 5 – “[...] Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si

applica all'adesione a partiti politici o a sindacati”;

Art. 6 – “[...] Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate [...]”.

Visti, altresì, gli articoli 4 e 5 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Furci approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17.03.2014;

DICHIARA

1) Partecipazione ad associazioni e organizzazioni¹ (barrare la dichiarazione di interesse):

- la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, **i cui ambiti di interesse siano coinvolti e/o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio**

Associazione/Organizzazione	Ambito di attività

oppure

- di non aderire** ad alcuna associazione e/o organizzazione i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività del proprio ufficio /servizio.

¹ La disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2) Comunicazione interessi finanziari e conflitti d'interesse (*barrare la dichiarazione di interesse*):

di non avere e di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti.

Oppure

di avere o aver avuto negli ultimo tre anni i sottoindicati rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti private in qualunque modo retribuiti:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Periodo <i>(dal GG/MM/AA al GG/MM/AA)</i>
		dal al

A TAL FINE PRECISA

che il sottoscritto

ha ancora rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuti i predetti rapporti di collaborazione, come di seguito riportato:

Denominazione soggetto privato	Tipologia di rapporto di collaborazione retribuito	Annotazioni

oppure

non ha più rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuti i predetti rapporti di collaborazione;

che le sotto indicate persone (*cfr. Tabella in calce*) hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione:

Nome e cognome	Rapporto con il dichiarante	Denominazione soggetto privato

che tali rapporti

sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

non sono intercorsi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

non intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti al servizio di appartenenza, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da forniti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente. I suoi dati saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Vanno indicati il coniuge, il convivente o parenti/affini entro il secondo grado, come da tabella che segue:

PARENTELA		AFFINITA'	
E' il vincolo che unisce le persone che discendono dalla stessa persona		E' il vincolo che unisce un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge.	
Grado	Rapporto di parentela con il dichiarante	Grado	Rapporto di affinità con il dichiarante
1	padre e madre figlio o figlia	1	suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge
2	nonno o nonna nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	2	nonno o nonna del coniuge nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata

Dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi dipendenti

(Art. 6-bis L. n. 241/1990 - Artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013 -
Artt. 6 e 7 Codice comportamento dipendenti Comune di Furci)

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Area)

Al Responsabile di Area
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
Responsabile dell'Area _____/dipendente di questa Amministrazione presso l'Area
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di seguito
esemplificate tali da ledere l'imparzialità del proprio corretto agire amministrativo, ovvero:

- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi propri;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi del coniuge, di
conviventi, parenti o affini entro il secondo grado;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di persone con le quali
ha rapporti di frequentazione abituale;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od
organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha grave inimicizia;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od
organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendente;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od
organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha rapporti di credito o debito
significativi;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di soggetti od
organizzazioni con cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- che nei procedimenti di propria competenza non sono coinvolti interessi di enti, associazioni,
anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o
gerente o dirigente;
- altro (specificare ulteriori gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione)

- di impegnarsi ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche a quanto in essa dichiarato, nonché a segnalare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da forniti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente. I suoi dati saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla home page del sito istituzionale del Comune di Furci.

Dichiarazione di astensione

(Art. 6-bis L. n. 241/1990 - Artt. 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013 -
Artt. 6 e 7 Codice comportamento dipendenti Comune di Furci)

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Area)

Al Responsabile di Area
(per i dipendenti)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
Responsabile dell'Area _____/dipendente di questa Amministrazione presso l'Area
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in una situazione di conflitto di interessi in relazione alle funzioni svolte, all'incarico ricoperto, ai procedimenti seguiti, essendo coinvolti interessi:

- propri ovvero del coniuge, di conviventi, parenti o affini entro il secondo grado;

(Specificare il procedimento interessato, la natura del conflitto e le generalità del soggetto se diverso dal dipendente)

- di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;

(Specificare il procedimento interessato, la natura del conflitto e le generalità del soggetto coinvolto)

- di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il proprio coniuge ha causa pendente, grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

(Specificare il procedimento interessato, le generalità dei soggetti o i dati identificativi dell'organizzazione e dettagliare la situazione che ha originato il conflitto)

- di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto sia tutore, curatore, procuratore o agente;

(Specificare il procedimento interessato, le generalità dei soggetti o i dati identificativi dell'organizzazione e la funzione rivestita)

- di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o gerente o dirigente;

(Specificare il procedimento interessato, i dati identificativi dell'ente, associazione, comitato società, stabilimento precisando la carica rivestita)

- altro (specificare ulteriori gravi ragioni di convenienza o la situazione di potenziale conflitto)
-

CHIEDE

pertanto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 Codice comportamento dipendenti Comune di Furci, di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o essere esonerato dallo svolgimento dello specifico incarico/attività che coinvolgono gli interessi sopra dichiarati.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore nell'Ente. I suoi dati saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla home page del sito istituzionale del Comune di Furci.

Al Responsabile dell'Area
_____**Dichiarazione assenza conflitto di interessi collaboratori e consulenti**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
 via/piazza _____ n. _____
 C.F./PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione Comunale;
 - di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di collaborazione/consulenza;
 - di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
 - di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento del Comune di Furci e delle norme negli stessi contenute;
- di non svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune la P.A., né di esercitare attività professionali;

ovvero

- di svolgere gli incarichi, di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A., di esercitare attività professionali come specificato nella seguente tabella:

Ente conferente l'incarico	Tipologia di incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico		Compenso (lordo) annuo per lo svolgimento dell'incarico	Tipologia di attività professionale svolta

Attività professionale	Oggetto	Soggetto	Periodo

Comunica che l'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni afferenti l'incarico è il seguente:

Città: _____ CAP: _____

Via: _____ n. _____

Recapito telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla home page del sito istituzionale del Comune di Furci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

FIRMA

Al Segretario Comunale
(per i Responsabili di Area)

Al Responsabile di Area
(per i dipendenti)

All'Ufficio Personale

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
..... il Cod. Fisc.....
dipendente di questo Comune cat..... con rapporto di lavoro¹
in servizio presso l'Area

CHIEDE

di essere autorizzato/a, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e del "Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti comunali", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 30.12.2017, allo svolgimento del seguente incarico.

.....
.....
(specificare l'oggetto dell'incarico)

Ente/soggetto conferente.....
(specificare l'amministrazione pubblica, o soggetto privato, che intende conferire l'incarico)

.....
codice fiscale.....partita IVA.....

sede/indirizzo.....

in base alla seguente specifica normativa (ove presente):

.....

data inizio incarico data fine incarico:.....

presumibile impegno temporale

luogo e modalità di svolgimento.....

compenso lordo: pari ad euro..... gratuito;

contemporaneo svolgimento di altri incarichi: SI NO

(in caso affermativo specificare gli altri incarichi in corso)

.....

¹ Indicare se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, specificare la tipologia del part-time e la misura della prestazione lavorativa.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che l'incarico non rientra tra i compiti dell'ufficio e del servizio di assegnazione;
- che non sussistono motivi di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta a favore del Comune;
- che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;
- che l'incarico in questione verrà svolto al di fuori dell'orario di servizio, senza utilizzare beni, mezzi ed attrezzature dell'Amministrazione comunale, e non interferirà con il puntuale e tempestivo assolvimento dei compiti d'ufficio;
- che l'incarico non compromette il decoro ed il prestigio dell'Amministrazione e non ne danneggia l'immagine;
- di impegnarsi a fornire immediata comunicazione al Responsabile di Area/Segretario Comunale delle eventuali incompatibilità sopravvenute provvedendo all'immediata cessazione dall'incarico;
- di essere consapevole che l'autorizzazione potrà essere revocata in caso di pregiudizio alle esigenze di buon andamento di questa Amministrazione.

Luogo e data.....

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui la dichiarazione è resa e saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. L'informativa completa ed aggiornata è disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Dichiarazione Anti Pantouflage*(Art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 - Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

Al Responsabile dell' Area

del Comune di Furci

SEDE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (prov. ___), il _____, residente in _____ (prov. ___),
 via/piazza _____ n. _____

C. F. _____

in qualità di legale rappresentante procuratore¹

della Società _____ (indicare la
 denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ P.IVA _____

Email _____ Pec _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165:

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né di aver conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Furci, cessati dal rapporto da meno di tre anni e che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti del Comune di Furci che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo;

dichiara di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti del Comune di Furci dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro di pubblico impiego e quindi nel rispetto di quanto previsto dalla norma;

DICHIARA ALTRESÌ

di essere consapevole che nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dal Comune, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra in violazione della norma richiamata, ciò comporterà:

¹ In questo caso allegare copia della procura

- l'immediata esclusione dalla procedura per cui la presente dichiarazione viene resa;
- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Ai sensi dell'art, 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ CON LO
SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE – RESPONSABILE UFFICIO/SERVIZIO
(Art. 47, DPR n. 445/2000; Art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013)**

...I... sottoscritt.....
 nat... a(.....), il
 residente a
 in n.

dipendente di questo Comune a tempo indeterminato - determinato;
 con qualifica dirigenziale - responsabile di servizio/ufficio;
 a tempo indeterminato, dal;
 a tempo determinato, dal al

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, DPR n. 445/2000) e della sanzione prevista dall'art. 20, comma 5 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (inconferibilità quinquennale), sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e, segnatamente:

ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro II del Codice Penale (art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non aver ricoperto nei due anni precedenti la carica di componente degli organi di governo del Comune di Furci (art. 7, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non di non aver svolto¹, nei due anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Furci (art. 4 D.Lgs. n. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non svolgere attualmente incarichi e né ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Furci (art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non esercitare attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo del Comune di Furci (art. 12 D.Lgs. n. 39/2013).

2) di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Furci.

SI IMPEGNA

¹ Solo per gli incarichi dirigenziali esterni

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato e a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

.....
(luogo e data)

...L... Dichiarante

.....

DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' CON LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE – RESPONSABILE UFFICIO/SERVIZIO
(Art. 47, DPR n. 445/2000; Art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013)

...I... sottoscritt.....
 nat... a(.....), il
 residente a
 in n.
 dipendente di questo Comune a tempo indeterminato - determinato, in qualità di Responsabile dell'Area....., incaricato con decreto del Sindaco n. del
 a far data dal

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, DPR n. 445/2000) e della sanzione prevista dall'art. 20, comma 5 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (inconferibilità quinquennale), sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di non svolgere attualmente incarichi e né ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Furci (art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non esercitare attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 39/2013);
- di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo del Comune di Furci (art. 12 D.Lgs. n. 39/2013);
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità comunque previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalle disposizioni di leggi vigenti;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Furci;

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato e a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

.....
 (luogo e data)

...L... Dichiarante

.....

Dichiarazione assenza di condanne penali

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Art. 35-bis D.Lgs. n. 165/2001)

Al Responsabile dell'Area

del Comune di Furci

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____), il _____, residente in _____ (prov. ____),
via/piazza _____ n. _____
C.F. _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione*).

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Furci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART.
54-BIS D.LGS. n. 165/2001
(c.d. whistleblowing)**

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. A tal fine:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso le organizzazioni sindacali) all'ANAC le misure ritorsive adottate nei propri confronti.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. 2019 ed il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione del Comune.

NOME e COGNOME del SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	<input type="checkbox"/> Ufficio (indicare denominazione e indirizzo della struttura) <hr/> <hr/> <input type="checkbox"/> All'esterno dell'ufficio (indicare luogo ed indirizzo) <hr/> <hr/>

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ _____
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. _____ 2. _____ 3. _____
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ³	1. _____ 2. _____ 3. _____
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA _____

FIRMA⁴

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segretario@comune.furci.ch.it;
- b) a mezzo del servizio postale, tramite posta interna o *brevi manu*, con l'utilizzo di una doppia busta chiusa indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione recante l'indicazione esterna di "Riservata/Personale".

[1] Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

[2] La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia. Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[3] Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

[4] Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).